

Nota Informativa

*per i potenziali aderenti depositata
presso COVIP il 26.09.2014*

Fondo Pensione Aperto Aureo

*Istituito da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A., appartenente al gruppo ICCREA
Iscritto all'albo Covip con il n°53*

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni: Scheda sintetica, Caratteristiche della forma pensionistica complementare, Informazioni sull'andamento della gestione, Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Indice

SCHEDA SINTETICA

A. Presentazione del fondo	4
A1. Elementi di identificazione del Fondo Pensione Aperto	4
A2. Destinatari	4
A3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale	4
B. La partecipazione alla forma pensionistica complementare	5
C. Sedi e recapiti utili	5
D. Tavole di sintesi delle principali caratteristiche del fondo	5
D1. Contribuzione	5
D2. Proposte di investimento	7
D3. Rendimenti storici	8
D4. Costi nella fase di accumulo	9
D5. Indicatore sintetico dei costi	10

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. Informazioni generali	12
A1. Lo scopo	12
A2. La costruzione della prestazione complementare	12
A3. Il modello di governance	13
B. La contribuzione	14
C. L'investimento e i rischi connessi	15
C1. Indicazioni generali	15
C2. I comparti	16
A) Aureo Comparto Obbligazionario	16
B) Aureo Comparto Bilanciato	17
C) Aureo Comparto Azionario	18
D) Aureo Comparto Garantito	18
C3. Modalità di impiego dei contributi	19
D. Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)	23
D1. Prestazioni pensionistiche	23
D2. Prestazione erogata in forma di rendita – pensione complementare	24
D3. Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale	24
E. Le prestazioni nella fase di accumulo	25
E1. Anticipazioni e riscatti	25
E2. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento	26
E3. Trasferimento della posizione individuale	26
F. I costi	27
F1. I costi nella fase di accumulo	27
1) Dettaglio dei costi	27
2) Indicatore sintetico dei costi	27
F2. I costi nella fase di erogazione della rendita	28

G. Il regime fiscale	29
-----------------------------------	-----------

H. Altre informazioni	29
------------------------------------	-----------

H1. Adesione	29
--------------------	----

H2. Valorizzazione dell'investimento	30
--	----

H3. Comunicazioni agli iscritti.....	31
--------------------------------------	----

H4. Progetto esemplificativo	31
------------------------------------	----

H5. Reclami	31
-------------------	----

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A. Aureo Comparto Obbligazionario	32
---	----

B. Aureo Comparto Bilanciato.....	34
-----------------------------------	----

C. Aureo Comparto Azionario	37
-----------------------------------	----

D. Aureo Comparto Garantito.....	39
----------------------------------	----

GLOSSARIO	41
------------------------	-----------

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. Il soggetto istitutore del fondo pensione aperto.....	43
--	----

B. Il responsabile e l'organismo di sorveglianza del fondo pensione aperto	45
--	----

C. La banca depositaria	45
-------------------------------	----

D. I gestori delle risorse.....	46
---------------------------------	----

E. L'erogazione delle rendite.....	46
------------------------------------	----

F. La revisione contabile	46
---------------------------------	----

G. La raccolta delle adesioni.....	46
------------------------------------	----

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI COLLOCATORI.....	47
---	-----------

Fondo Pensione Aperto Aureo

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione Aperto Aureo rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e del Regolamento.

I dati storici sono aggiornati alla data del 31/12/2013.

A) Presentazione del fondo

A1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE DEL FONDO PENSIONE APERTO

Il Fondo è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito il "**Decreto**").

Il Fondo Pensione Aperto Aureo (di seguito il "Fondo") è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 53, ai sensi del Decreto a far data dal 22/01/1999 ed è stato istituito da BCC Risparmio&Previdenza - Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo S.p.A., appartenente al gruppo ICCREA, con sede in Milano, via Revere n. 14, di seguito definita "**SGR**".

Il Fondo è istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/07/97.

A2. DESTINATARI

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale ovvero su base contrattuale collettiva, secondo quanto stabilito all'art. 2, comma 1, del Decreto.

La facoltà di adesione al Fondo su base contrattuale collettiva è riconosciuta ai lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione al Fondo.

L'adesione è altresì consentita per il trasferimento della posizione individuale maturata presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale di cui all'articolo 14 comma 2, 6 e 7 del Decreto.

Il Fondo verifica la sussistenza delle predette condizioni sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'aderente all'atto dell'adesione.

A3. TIPOLOGIA, NATURA GIURIDICA E REGIME PREVIDENZIALE

Il Fondo è un fondo pensione aperto che opera a regime di contribuzione definita, nel quale, dunque, l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti.

Ciascun Fondo/Comparto costituisce patrimonio autonomo e separato da quello del soggetto istitutore e da quello degli aderenti, ed è destinato esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche in favore degli aderenti stessi. Pertanto, sul Fondo non sono ammesse azioni esecutive, sia da parte dei creditori del soggetto istitutore, sia da parte dei creditori degli aderenti.

B) La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione al Fondo è libera e volontaria. La partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal Decreto, consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite. La Nota informativa, il Regolamento, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle rendite, il Documento sulle anticipazioni e l'ulteriore materiale informativo predisposto dalla forma pensionistica complementare, nonché le modalità con cui il soggetto interessato può acquisirne copia sono disponibili presso i soggetti collocatori di cui alla sezione **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"**.

N.B. Il **Regolamento** rappresenta la fonte della disciplina della forma pensionistica complementare e del rapporto tra l'aderente medesimo e il soggetto istitutore del fondo pensione aperto. Te ne raccomandiamo pertanto la lettura, essendo contenute nel Regolamento le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto.

C) Sedi e recapiti utili

Sede di BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.:.....via Revere n. 14, 20123 Milano (MI)
Telefono:.....+39 02 - 43028.1
Fax:.....+39 02 438117.77
Sito internet del fondo:www.bccrisparmioeprevidenza.it
Indirizzo e-mail:info@bccrp.bcc.it

D) Tavole di sintesi delle principali caratteristiche del fondo

D1. CONTRIBUZIONE

Per ciò che concerne le adesioni su base individuale, la misura e la periodicità della contribuzione (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale) sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Allo stesso modo, la contribuzione può essere sospesa e ripresa e inoltre può proseguire anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile con i limiti espressi dall'art. 8 comma 11 del Decreto. I contributi sono definiti in cifra

fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare"**).

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive. Nel caso in cui l'aderente decida di effettuare versamenti aggiuntivi, la periodicità degli stessi può essere decisa arbitrariamente tra: mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale.

Ove previsto nei contratti collettivi o negli accordi collettivi o individuali di lavoro, puoi decidere di conferire al Fondo, oltre ai flussi futuri, anche il TFR già accumulato presso il tuo datore di lavoro.

Ti raccomandiamo di prendere visione della seguente tabella di sintesi:

	INDIVIDUALE	COLLETTIVO
DETERMINAZIONE DELLA MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE	Libera	Stabilito dai contratti e dagli accordi collettivi, o regolamenti aziendali
MISURA MINIMA	50 Euro	Stabilita dai contratti e dagli accordi collettivi, o regolamenti aziendali (*)
DECORRENZA	La società di gestione si impegna a considerare i versamenti come disponibili per la valorizzazione entro i due giorni lavorativi successivi alla data della valuta riconosciuta dalla banca depositaria ai mezzi di pagamento prescelti dall'aderente	
PERIODICITÀ	A scelta: mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale	Mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale sulla base di quanto previsto dall'accordo
MEZZO	Assegno bancario, Assegno circolare, Lettera di bonifico bancario	
VERSAMENTI	Liberi/datore di lavoro	Per tramite del datore di lavoro

(*) Il contributo da destinare alle forme pensionistiche complementari è stabilito in cifra fissa oppure:

- per i lavoratori dipendenti, in percentuale della retribuzione assunta per il calcolo del TFR o con riferimento ad elementi particolari della retribuzione stessa;
- per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, in percentuale del reddito d'impresa o di lavoro autonomo dichiarato ai fini IRPEF, relativo al periodo d'imposta precedente;
- per i soci lavoratori di società cooperative, secondo la tipologia del rapporto di lavoro, in percentuale della retribuzione assunta per il calcolo del TFR ovvero degli imponibili considerati ai fini dei contributi previdenziali obbligatori ovvero in percentuale del reddito di lavoro autonomo dichiarato ai fini IRPEF relativo al periodo d'imposta precedente.

Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, anche in assenza di accordi collettivi, di contribuire al Fondo.

D2. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

FINALITÀ DELLA GESTIONE	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio-bassa e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei suoi risultati (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha maturato una anzianità contributiva pari a circa l'80% della vita lavorativa)
ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO AL POTENZIALE ADERENTE	Medio periodo (5/8 anni)
GRADO DI RISCHIO CONNESSO ALL'INVESTIMENTO	Medio-basso
GARANZIA	NO

AUREO COMPARTO BILANCIATO

FINALITÀ DELLA GESTIONE	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio medio-alta (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha maturato una anzianità contributiva pari a circa il 50% della vita lavorativa)
ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO AL POTENZIALE ADERENTE	Medio/lungo periodo (10/15 anni)
GRADO DI RISCHIO CONNESSO ALL'INVESTIMENTO	Medio-alto
GARANZIA	NO

AUREO COMPARTO AZIONARIO

FINALITÀ DELLA GESTIONE	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha iniziato la contribuzione e ha maturato una anzianità contributiva fino al 50% della vita lavorativa)
ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO AL POTENZIALE ADERENTE	Lungo periodo (15/20 anni)
GRADO DI RISCHIO CONNESSO ALL'INVESTIMENTO	Alto
GARANZIA	NO

AUREO COMPARTO GARANTITO

FINALITÀ DELLA GESTIONE	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Pertanto la gestione è volta a garantire agli aderenti la restituzione del capitale e a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale.
ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO AL POTENZIALE ADERENTE	Breve/medio periodo (fino a 5 anni)
GRADO DI RISCHIO CONNESSO ALL'INVESTIMENTO	Basso
GARANZIA	SI
CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA	Restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi, anticipazione.

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Aureo Comparto garantito.

D3. RENDIMENTI STORICI

	RENDIMENTI ANNUI CONSEGUITI NEL CORSO DEGLI ULTIMI 5 ANNI SOLARI					rendimento medio annuo composto conseguito nel corso degli ultimi 5 anni solari)
	2009	2010	2011	2012	2013	
AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO	1,06%	2,48%	2,57%	2,86%	-0,80%	1,62%
AUREO COMPARTO BILANCIATO	10,42%	3,66%	-0,97%	5,98%	9,34%	5,60%
AUREO COMPARTO AZIONARIO	19,45%	5,03%	-4,10%	6,67%	18,49%	8,74%
AUREO COMPARTO GARANTITO	1,43%	0,17%	0,99%	1,27%	0,04%	0,78%

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

D4. COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

TIPOLOGIE DI COSTO	IMPORTO	CARATTERISTICHE
SPESE DI ADESIONE	Euro 2	
SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO		
- DIRETTAMENTE A CARICO DELL'ADERENTE:		
COMMISSIONE ANNUALE	Euro 12	Prelevata dalla posizione individuale in corrispondenza con la prima valorizzazione dell'anno solare.
- INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'ADERENTE:		Prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto
COMMISSIONE DI GESTIONE:		
AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO	0,90%	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito mensile
AUREO COMPARTO BILANCIATO	1,20%	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito mensile
AUREO COMPARTO AZIONARIO	1.50%	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito mensile
AUREO COMPARTO GARANTITO	0,5%	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito mensile
COMMISSIONE DI INCENTIVO	Non prevista	
COMMISSIONE DI NEGOZIAZIONE	Non predeterminata	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito su singola transazione
SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE	Non predeterminata	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito al momento dell'esborso
ONERI FISCALI	Non predeterminata	Calcolato sul patrimonio del Comparto con addebito annuale
SPESE DA SOSTENERE PER L'ESERCIZIO DI PREROGATIVE INDIVIDUALI		
- ANTICIPAZIONE	Non previsto	
- RIALLOCAZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE TRA I COMPARTI	Euro 2	Prelevato dalla posizione individuale al momento dell'evento
- MODIFICA DEL PIANO DI RIALLOCAZIONE AUTOMATICA DEGLI INVESTIMENTI (LIFE CYCLE)	Euro 2	Prelevato dalla posizione individuale al momento dell'evento
- TRASFERIMENTO	Euro 20	Prelevato dalla posizione individuale al momento dell'evento
- RISCATTO	Non previsto	
- RIALLOCAZIONE DEL FLUSSO CONTRIBUTIVO	Non previsto	

Sono a carico della SGR tutte le spese e oneri diversi da quelli sopra indicati, pertanto, oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo e dell'organismo di sorveglianza, per la parte di competenza del Comparto.

D5. INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO	1,46%	1,06%	0,95%	0,87%
AUREO COMPARTO BILANCIATO	1,73%	1,33%	1,22%	1,14%
AUREO COMPARTO AZIONARIO	2,00%	1,60%	1,48%	1,41%
AUREO COMPARTO GARANTITO	1,11%	0,71%	0,59%	0,51%

L'indicatore sintetico dei costi è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'iscritto.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro, versati in unica soluzione all'inizio di ogni anno e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nel fondo, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni; tale indicatore è dato dalla differenza tra:

- il tasso di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi al piano di investimento sopra descritto per il quale non sono previsti oneri, ad eccezione del prelievo fiscale sul risultato maturato;
- il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi ad un piano di investimento analogo per il quale sono considerati, oltre al prelievo fiscale, anche i costi di adesione e gli altri costi previsti durante la fase di accumulo.

Restano in ogni caso esclusi i costi relativi ad eventuali commissioni di incentivo, commissioni di negoziazione, nonché, più in generale, quei costi che presentano carattere di eccezionalità o collegabili a eventi o situazioni non prevedibili a priori (es. spese legali e giudiziarie).

Si rinvia, per maggiori informazioni alla sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Fondo Pensione Aperto Aureo

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A) Informazioni generali

A1. LO SCOPO

La finalità dei Fondi pensione aperti è quella di consentirti di percepire una pensione complementare che si aggiunge al trattamento pensionistico del sistema obbligatorio pubblico. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo ti offre.

L'integrazione della pensione di base si rende necessaria per attenuare gli effetti di una riduzione significativa del tasso di sostituzione della pensione di base e così mantenere in età anziana un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "Il Regime fiscale").

A2. LA COSTRUZIONE DELLA PRESTAZIONE COMPLEMENTARE

La partecipazione prevede una fase di accumulo dei versamenti ed una fase di erogazione della pensione complementare.

La posizione individuale dell'aderente al fondo consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente. Infatti, dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua posizione individuale (cioè il tuo capitale personale), che è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Durante la c.d. "**fase di accumulo**", cioè il periodo che intercorre tra il primo versamento e il momento in cui andrai in pensione, la posizione individuale rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento dei comparti. Il rendimento di ogni singolo comparto è calcolato come variazione del valore della quota dello stesso nel periodo considerato.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo E2. della presente sezione: "**Anticipazioni e riscatti**").

Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia all'art. 10 del Regolamento.

A3. IL MODELLO DI GOVERNANCE

Il Fondo è gestito ed amministrato dalla **SGR**.

La SGR gestisce il patrimonio del Fondo mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale. La custodia degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide del Fondo è affidata ad una **Banca Depositaria**, che vigila sull'effettiva esistenza di tali valori. Essa esegue le istruzioni della SGR, verificandone la conformità alla legge, al regolamento e alle prescrizioni dell'Organo di vigilanza, ed accerta che, nelle operazioni relative al Fondo, la prestazione le sia rimessa nei termini d'uso. La Banca Depositaria è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inadempimento dei propri obblighi.

La raccolta delle adesioni al Fondo può essere effettuata, oltre che dalla SGR, da Banche, da SIM, da Imprese di assicurazione e dagli altri soggetti autorizzati che abbiano stipulato con la SGR apposita convenzione (i c.d. "Collocatori"). La raccolta delle adesioni può essere effettuata anche fuori dalla sede legale o dalle dipendenze della SGR o di altro soggetto incaricato della raccolta delle adesioni.

La **Società di revisione** verifica la regolare tenuta della contabilità della SGR e certifica il rendiconto del Fondo.

La Società nomina un **Responsabile del Fondo**, che è una persona indipendente con il compito di controllare che nella gestione dell'attività del Fondo vengano rispettati la normativa vigente e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Sulla base delle direttive emanate da COVIP, il Responsabile provvede all'invio dei dati e delle notizie sull'attività complessiva del Fondo richieste dalla stessa COVIP (le medesime informazioni vengono inviate contemporaneamente anche all'organismo di sorveglianza), vigila sul rispetto dei limiti di investimento (complessivamente e per ciascuna linea in cui si articola il fondo) sulle operazioni in conflitto di interesse e sulle buone pratiche, al fine di garantire la maggiore tutela degli iscritti.

Poiché il Fondo consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla SGR. Il compito dell'Organismo è quello di rappresentare gli interessi degli aderenti e di verificare che l'amministrazione e la gestione complessiva del Fondo avvengano nell'esclusivo interesse degli stessi. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del Fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato. L'Organismo riferisce agli organi di amministrazione del Fondo e alla COVIP circa le eventuali irregolarità riscontrate.

Le disposizioni che regolano nomina e competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute negli allegati n. 1 e 2 al Regolamento.

Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**" della presente Nota informativa.

B) La contribuzione

Il finanziamento del Fondo avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente. Le informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate nel paragrafo D1 ("**Contribuzione**") della **Scheda sintetica**.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento del Fondo può avvenire mediante il conferimento del TFR. Se al 28 aprile 1993 eri già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento del Fondo possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il **TFR (trattamento di fine rapporto)** viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso d'inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato presso l'azienda per la quale lavori, ma versato direttamente al Fondo. La rivalutazione del TFR versato al Fondo, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. il successivo capitolo C "**L'investimento e i rischi connessi**").

Ove previsto nei contratti collettivi o negli accordi collettivi o individuali di lavoro, puoi decidere di conferire al Fondo, oltre ai flussi futuri, anche il TFR già accumulato presso il tuo datore di lavoro.

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non potrai pertanto cambiare idea.

È importante sapere che, nel caso di conferimento alla previdenza complementare, non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. il successivo capitolo E "**Le prestazioni nella fase di accumulo**").

Il Fondo ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il "**Progetto esemplificativo**", che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo "**Altre informazioni**").

Se aderisci su base collettiva, l'adesione al Fondo ti dà diritto a beneficiare anche di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al Fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Oltre al TFR puoi, infatti, versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della misura del contributo da versare al Fondo devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: Gli strumenti che il Fondo utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso rese disponibili. Il Fondo non è pertanto in grado di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati – direttamente o per il tramite del tuo datore di lavoro – siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel successivo paragrafo H3 **"Comunicazioni agli iscritti"**.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

C) *L'investimento e i rischi connessi*

C1. INDICAZIONI GENERALI

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso la Banca Depositaria, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione (v. sezione **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"** e Art. 16 del Regolamento, cui si rinvia per l'illustrazione dei compiti svolti).

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.

Ciascun comparto del Fondo, a seconda delle strategie di investimento adottate, è poi soggetto ad una serie di rischi riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto la scelta del comparto o dei comparti sui quali allocare la propria posizione individuale determina un diverso livello di rischio, in base alla politica di investimento adottata dal/i comparto/i prescelto/i. L'esame della politica di investimento propria di ciascun comparto consente l'individuazione dei rischi connessi alla partecipazione al comparto stesso. Si fornirà di seguito una sintetica descrizione dei rischi connessi alle varie tipologie di titoli, distinguendo, in primo luogo, fra titoli di capitale (i titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni) e titoli di debito (tra i più diffusi si ricordano i titoli di stato, le obbligazioni ed i certificati di deposito).

In presenza di una garanzia di risultato il rischio a tuo carico è limitato; tuttavia, il rendimento risente dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. La SGR ti propone una garanzia di risultato nel comparto denominato "*Aureo Comparto garantito*" con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

C2. I COMPARTI

Il Fondo ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria e specifica combinazione di rischio/rendimento:

- A. Aureo Comparto obbligazionario;
- B. Aureo Comparto bilanciato;
- C. Aureo Comparto azionario;
- D. Aureo Comparto garantito.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "*benchmark*". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

A. AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio-bassa e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei suoi risultati (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha maturato una anzianità contributiva pari a circa l'80% della vita lavorativa).

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: medio periodo (5/8 anni)

Grado di rischio connesso all'investimento: medio-basso

Politica di investimento:

POLITICA DI GESTIONE:	La SGR attua una politica d'investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso titoli di debito; resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide. Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 4, co. 1 e 2, del D.M. n. 703/96 potranno essere effettuati investimenti in titoli denominati in valute estere a condizione che essi siano emessi da Paesi indicati nel Regolamento o da soggetti residenti in Paesi indicati nel Regolamento o negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi indicati nel Regolamento.
STRUMENTI FINANZIARI:	Titoli di debito, sia pubblici che privati, denominati in euro e/o in valute diverse dall'euro e quote di OICR. La durata media finanziaria di portafoglio si orienterà sui 5 anni circa.

CATEGORIE DI EMITTENTI:	Obbligazioni di emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati, aventi, complessivamente, un rischio creditizio simile a quello rappresentato dal <i>benchmark</i> , comprensivo degli scostamenti (rispetto a questo ultimo) previsti dalla politica d'investimento.
AREE GEOGRAFICHE DI INVESTIMENTO:	Mercati regolamentati dei Paesi europei, americani e asiatici. Parte degli investimenti potrà essere impiegata, in misura residuale, nei mercati di Paesi emergenti.
RISCHIO CAMBIO:	La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.
BENCHMARK:	90% JP Morgan Global Government Bond Index Euro Hedged 10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month

B. AUREO COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio medio-alta (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha maturato una anzianità contributiva pari a circa il 50% della vita lavorativa).

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: medio/lungo periodo (10/15 anni)

Grado di rischio connesso all'investimento: medio-alto

Politica di investimento:

POLITICA DI GESTIONE:	La SGR attua una politica d'investimento volta a perseguire una composizione del patrimonio del Comparto bilanciata tra titoli di capitale e titoli di debito. Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 4, co. 1 e 2, del D.M. n. 703/96 potranno essere effettuati investimenti in titoli denominati in valute estere a condizione che essi siano emessi da Paesi indicati nel regolamento o da soggetti residenti in Paesi indicati nel regolamento o negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi indicati nel regolamento. Resta comunque ferma la facoltà, oltre che di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide, di investire in altri valori mobiliari; tuttavia, i titoli di debito presenti nel portafoglio non potranno essere inferiori al 30% del patrimonio del Comparto medesimo.
STRUMENTI FINANZIARI:	Composizione bilanciata del portafoglio in titoli di capitale e in titoli di debito, sia pubblici che privati, denominati in euro e/o in valute diverse dall'euro e quote di OICR. La durata media finanziaria della parte non azionaria del portafoglio si orienterà sui 5 anni circa.
CATEGORIE DI EMITTENTI:	Obbligazioni di emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati aventi, complessivamente, un rischio creditizio simile a quello rappresentato dal <i>benchmark</i> , comprensivo degli scostamenti (rispetto a questo ultimo) previsti dalla politica d'investimento. Gli investimenti in titoli di capitale saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. La quota di capitali investiti in titoli di debito non potrà essere inferiore al 30% del patrimonio della linea medesima.
AREE GEOGRAFICHE DI INVESTIMENTO:	Mercati regolamentati dei Paesi europei, americani e asiatici. Parte degli investimenti potrà essere impiegata, in misura simile a quanto rappresentato dal <i>benchmark</i> , comprensivo degli scostamenti (rispetto a questo ultimo) previsti dalla politica d'investimento, nei mercati di Paesi emergenti.
RISCHIO CAMBIO:	La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore
BENCHMARK:	10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 1 month 40% JP Morgan Global Government Bond Index Euro Hedged 50% MSCI All Countries World TR NET Indec Euro Hedged

C. AUREO COMPARTO AZIONARIO

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi (rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha iniziato la contribuzione e ha maturato una anzianità contributiva fino al 50% della vita lavorativa).

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: lungo periodo (15/20 anni)

Grado di rischio connesso all'investimento: alto

Politica di investimento:

POLITICA DI GESTIONE:	La SGR attua una politica d'investimento volta a perseguire una composizione del patrimonio del Comparto prevalentemente orientata ai titoli di capitale. Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 4, co. 1 e 2, del D.M. n. 703/96 potranno essere effettuati investimenti in titoli denominati in valute estere a condizione che essi siano emessi da Paesi indicati nel Regolamento o da soggetti residenti in Paesi indicati nel Regolamento o negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi indicati nel Regolamento. Resta comunque ferma la facoltà, oltre che di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide, di investire in altri valori mobiliari nonché in titoli di debito, che non potranno essere presenti in misura superiore al 20% del patrimonio del Comparto medesimo.
STRUMENTI FINANZIARI:	Principalmente titoli di capitale, denominati in euro e/o in divise diverse dall'euro e quote di OICR.
CATEGORIE DI EMITTENTI:	Gli investimenti in titoli di capitale saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. Obbligazioni di emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati, aventi, complessivamente, un rischio creditizio simile a quello rappresentato dal <i>benchmark</i> , comprensivo degli scostamenti (rispetto a questo ultimo) previsti dalla politica d'investimento. La quota di capitali investiti in titoli di debito non potrà essere superiore al 20% del patrimonio della linea medesima.
AREE GEOGRAFICHE DI INVESTIMENTO:	Mercati regolamentati dei Paesi europei, americani e asiatici. Parte degli investimenti potrà essere impiegata, in misura simile a quanto rappresentato dal <i>benchmark</i> , comprensivo degli scostamenti (rispetto a questo ultimo) previsti dalla politica d'investimento nei mercati di Paesi emergenti.
RISCHIO CAMBIO:	La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.
Benchmark:	90% MSCI All Countries World TR NET Index Euro Hedged 10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month

D. AUREO COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Pertanto la gestione è volta a realizzare un moderato accrescimento del capitale sfruttando la redditività di mercati monetari e obbligazionari.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: La garanzia è prestata da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A., che garantisce al momento dell'esercizio la restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi, anticipazione.

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale aderente: breve / medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio connesso all'investimento: basso

Politica di investimento:

POLITICA DI GESTIONE:	La politica di gestione è volta a perseguire un'adeguata remunerazione del capitale sfruttando la redditività dei mercati monetari e obbligazionari.
STRUMENTI FINANZIARI:	Principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, denominati in euro o coperti dal rischio di cambio, e quote di OICR.
CATEGORIE DI EMITTENTI:	Principalmente emittenti governativi e sovranazionali.
AREE GEOGRAFICHE DI INVESTIMENTO:	Principalmente Paesi rientranti nella Zona A.
RISCHIO CAMBIO:	La copertura del rischio di cambio potrà non essere effettuato sistematicamente.
BENCHMARK:	100% ML Emu Direct Governments, 1-6 month

Descrizione degli indici:

"JP Morgan Cash Index Euro Currency 1month" e *"JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 months"*: sono indici rappresentativi della liquidità del Fondo.

"JP Morgan Global Government Bond Index Euro hedged": è l'indice rappresentativo dei titoli obbligazionari dei principali mercati mondiali, con copertura del rischio cambio.

"MSCI All Countries World TR NET Index Euro hedged": è l'indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali, con copertura del rischio cambio.

"M.L. EMU Direct Governments 1-6 month Index": è l'indice rappresentativo dei principali titoli obbligazionari emessi nei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, aventi vita residua non superiore ai 6 mesi.

AVVERTENZA: informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione Informazioni sull'andamento della gestione.

C3. MODALITÀ DI IMPIEGO DEI CONTRIBUTI

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo ti propone (v. il precedente paragrafo C2 **"I comparti"**). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

In base alla tua propensione al rischio, alla tua età ed al tuo reddito, potrai decidere di allocare i flussi contributivi in uno o più comparti.

Puoi chiedere, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di ogni comparto (pari almeno ad un anno), di modificare la scelta del/i comparto/i sul quale allocare le contribuzioni (c.d. *switch*), inoltrando apposita richiesta al soggetto gestore, direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni, che si impegnano a trasmettere la richiesta entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione.

All'atto della richiesta, potrai specificare che le nuove percentuali si applichino anche alle contribuzioni già effettuate. In caso contrario, le nuove percentuali si applicheranno ai soli flussi contributivi futuri.

Ove la riallocazione riguardi la tua intera posizione individuale, la SGR provvederà a convertire le tue quote nelle quote del/dei comparto/i verso il quale hai chiesto il trasferimento, assumendo come valore di entrambe quello del giorno di riferimento, intendendosi per tale il giorno di valorizzazione immediatamente successivo alla ricezione da parte del gestore della tua domanda di conversione.

Inoltre, all'atto dell'adesione o con successiva disposizione impartita alla SGR (nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione o dall'ultima riallocazione) puoi scegliere che la composizione del capitale investito muti gradualmente nel tempo per effetto di riallocazioni automatiche determinate in funzione della durata residua della fase di accumulo (c.d. *life cycle*), al fine di diminuire il rischio finanziario e la volatilità dell'investimento all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo.

A tal fine, tenendo conto degli anni mancanti alla maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza e del profilo di rischio-rendimento atteso, potrai scegliere tra i seguenti percorsi di *life cycle* predefiniti dalla SGR:

VERDE				
ANNI MANCANTI ALLA PENSIONE: PIÙ DI 30 NUMERO DI RIALLOCAZIONI AUTOMATICHE: 4 PROPENSIONE AL RISCHIO: BASSA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
40	40	20	40	0
31	30	20	40	10
23	20	20	30	30
15	10	10	30	50
7	0	0	10	90
PROPENSIONE AL RISCHIO: MEDIA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
40	60	20	20	0
31	45	20	35	0
23	30	20	40	10
15	15	20	35	30
7	0	10	20	70
PROPENSIONE AL RISCHIO: ALTA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
40	80	20	0	0
31	60	20	20	0
23	40	20	40	0
15	20	20	40	20
7	0	20	20	60

BLU ANNI MANCANTI ALLA PENSIONE: TRA 20 E 30 NUMERO DI RIALLOCAZIONI AUTOMATICHE: 3-4 PROPENSIONE AL RISCHIO: BASSA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
30	40	20	40	0
23	30	20	40	10
17	20	20	30	30
11	10	10	30	50
5	0	0	10	90
PROPENSIONE AL RISCHIO: MEDIA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
30	60	20	20	0
23	45	20	35	0
17	30	20	40	10
11	15	20	35	30
5	0	10	20	70
PROPENSIONE AL RISCHIO: ALTA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
30	80	20	0	0
23	60	20	20	0
17	40	20	40	0
11	20	20	40	20
5	0	20	20	60

ARGENTO ANNI MANCANTI ALLA PENSIONE: TRA 10 E 20 NUMERO DI RIALLOCAZIONI AUTOMATICHE: 2-3 PROPENSIONE AL RISCHIO: BASSA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
20	30	20	40	10
15	20	20	30	30
10	10	10	30	50
5	10	10	30	50
PROPENSIONE AL RISCHIO: MEDIA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
20	45	20	35	0
15	30	20	40	10
10	15	20	35	30
5	0	10	20	70

PROPENSIONE AL RISCHIO: ALTA				
anni alla pensione	% AZIONARIO	% BILANCIATO	% OBBLIGAZIONARIO	% GARANTITO
20	60	20	20	0
15	40	20	40	0
10	20	20	40	20
5	0	20	20	60

È importante notare che non sono possibili riallocazioni automatiche della tua posizione individuale prima del decorso di un periodo minimo di due anni dalla tua adesione al Fondo o, se successiva, dalla data in cui hai attivato il tuo percorso di *life cycle*.

Resta ovviamente ferma per te la possibilità di modificare, mediante disposizione impartita per iscritto alla SGR, l'entità e la periodicità delle riallocazioni degli investimenti in ciascun comparto, nel numero massimo di quattro nel corso dell'intera fase di accumulo.

Anche in questo caso, potrai specificare se la riallocazione riguarderà solo i flussi di contribuzione futuri o anche la posizione già maturata.

Il trasferimento ad un altro comparto o la riallocazione della tua posizione individuale su più comparti – sia essa o meno effettuata in via automatica – comporta l'adesione ad una diversa politica di investimento e ad un diverso profilo di rischio. È bene quindi tenere presente che la combinazione tra più comparti incide sul profilo di rischio complessivo della tua posizione individuale, in ragione dell'allocazione da te prescelta.

Ti ricordiamo che puoi, in qualsiasi momento, effettuare versamenti aggiuntivi a valere sulla tua posizione individuale mediante comunicazione al soggetto gestore ovvero ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni.

Nelle suddette ipotesi non si applica la sospensiva di 7 giorni prevista per l'efficacia dei contratti di adesione conclusi fuori sede.

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- la tua ricchezza individuale;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che comparti più rischiosi non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti dal Fondo negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("**riallocazione**"), ad esempio variando il/i comparti su cui è allocata la tua posizione individuale, modificando il piano di riallocazione automatica degli investimenti (*life cycle*) o passando dal *life cycle* ad una strategia di investimento basata su uno o più comparti e viceversa. Si rinvia al **Regolamento** per le eventuali condizioni richieste.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza e di destinazione, dei costi connessi alla riallocazione, nonché, più in generale di tutti fattori che hanno contribuito a determinare la tua originaria scelta di allocazione.

D) Le prestazioni pensionistiche (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D1. PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

La prestazione può essere percepita sia in forma di rendita (pensione complementare) che in capitale.

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

Le forme pensionistiche complementari prevedono che, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, le prestazioni pensionistiche siano, su richiesta dell'aderente, consentite con un anticipo massimo di cinque anni rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal Fondo è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli del-

le altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione. Si rinvia al **Regolamento** per le informazioni sui requisiti di accesso alla prestazione pensionistica.

D2. PRESTAZIONE EROGATA IN FORMA DI RENDITA – PENSIONE COMPLEMENTARE

Si evidenzia che, salva l'opzione esercitabile dall'aderente per la liquidazione in capitale, la prestazione pensionistica è interamente erogata nella forma di rendita vitalizia immediata (pensione complementare).

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una pensione complementare ("**rendita**"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati in ragione dell'età dell'assicurato. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione. Più in particolare, l'importo della rendita vitalizia si ottiene moltiplicando il capitale da convertire, al netto dell'imposta dello 0,1% e degli eventuali caricamenti, per il coefficiente preso in corrispondenza dell'età dell'assicurato, della rateizzazione della rendita nonché della tipologia; l'importo ottenuto si divide per 1.000. Ciascuna rendita avrà decorrenza dal giorno del pagamento del premio e sarà erogata a mezzo bonifico bancario con rate posticipate annuali, o infrannuali, a scelta dell'assicurato.

Per l'erogazione della pensione, il Fondo ha stipulato una apposita convenzione assicurativa, che ti consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato);
- una rendita certa e successivamente vitalizia (corrisposta, per i primi cinque o dieci anni, a te o alla persona che avrai designato e successivamente a te finché rimani in vita).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Tieni comunque conto che le condizioni di rendita che ti saranno effettivamente applicate saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

ATTENZIONE: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per ogni altra informazione riguardante la fase di erogazione si rinvia all'apposito allegato n. 3 al **Regolamento**.

D3. PRESTAZIONE EROGATA IN FORMA DI CAPITALE – LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

Infatti, nel computo dell'importo complessivo erogabile in capitale sono detratte le somme erogate a titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto al reintegro.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Ad esempio, nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale sia inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per l'erogazione in capitale dell'intera posizione.

Si rinvia al **Regolamento** per le condizioni e limiti di esercizio dell'opzione per la liquidazione della prestazione in forma di capitale.

E) Le prestazioni nella fase di accumulo

E1. ANTICIPAZIONI E RISCATTI

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La **"fase di accumulo"** si conclude quindi – di norma – al momento del pensionamento, quando inizierà la **"fase di erogazione"** (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Hai la facoltà di chiedere, con apposita richiesta corredata da idonea documentazione ed inoltrata al soggetto gestore, direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni che si impegnano a trasmettere la richiesta entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione, il riscatto della tua posizione individuale ovvero anticipazioni sulla stessa.

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate nel Fondo richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

Potrai disporre l'anticipazione della posizione individuale maturata prima del pensionamento nei seguenti casi e misure:

1. in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitari conseguenti a situazioni gravissime attinenti a te, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
2. decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i figli, per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia;
3. decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di tue ulteriori esigenze.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

Gli aderenti ai quali è stata erogata un'anticipazione della posizione individuale possono reintegrare la propria posizione nel Fondo mediante:

- reintegrazione del valore nominale precedentemente anticipato dal Fondo;
- conferimento del valore attuale delle quote a suo tempo possedute ed oggetto di anticipazione.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te ed il Fondo. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del Fondo.

Potrai disporre il riscatto della posizione individuale maturata prima del pensionamento nei seguenti casi e misure:

1. il riscatto parziale, nella misura del 50 per cento della posizione individuale maturata, nei casi di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria;
2. il riscatto totale della posizione individuale maturata per i casi di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Tale facoltà non può essere esercitata nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari; in questi casi si applicano le previsioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 del Decreto.

Per ulteriori chiarimenti in merito alle disposizioni che specificano i casi e regolano le modalità operative in materia di anticipazioni si rinvia al **Regolamento** e al **Documento sulle anticipazioni**.

Si richiama l'attenzione dell'aderente sul fatto che in alcuni casi tali prestazioni sono soggette a un trattamento fiscale differente da quello delle prestazioni pensionistiche, per ulteriori e più specifiche informazioni si rinvia al **Documento sul Regime Fiscale**.

E2. PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO PRIMA DEL PENSIONAMENTO

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato nel Fondo sarà versata ai tuoi eredi ovvero ai diversi beneficiari che ci avrai indicato, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, il Fondo ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita "reversibile".

E3. TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento del Fondo.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

In caso di esercizio della predetta facoltà di trasferimento della posizione individuale, avrai diritto al versamento alla forma pensionistica da te prescelta del TFR maturando e dell'eventuale contributo a carico del datore di lavoro nei limiti e secondo le modalità stabilite dai contratti o accordi collettivi, anche aziendali.

Più in particolare, qualora la SGR introduca modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo, avrai la facoltà di trasferire la tua posizione individuale anche prima del suddetto periodo minimo di permanenza, comunicando al Fondo la tua volontà di trasferimento entro 90 giorni dalla data in cui la SGR ti avrà comunicato l'introduzione delle suddette modifiche (a tal fine, la SGR ti comunicherà le modifiche almeno 120 giorni prima della relativa data di efficacia).

Potrai inoltre chiedere, con apposita richiesta corredata da idonea documentazione ed inoltrata al soggetto gestore, direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni che si impegnano a trasmettere la richiesta entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione, il trasferimento ad altra forma pensionistica della tua posizione individuale. La SGR, secondo le indicazioni da te fornite, darà esecuzione alla richiesta, entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della documentazione completa attestante i requisiti necessari a termine di legge. A tal fine le quote del richiedente saranno valorizzate al valore che le stesse hanno nel giorno di riferimento, per tale intendendosi il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello dell'acquisizione della notizia certa del verificarsi delle condizioni che danno luogo alle citate fattispecie.

Si rinvia alla Parte VI del **Regolamento** per l'indicazione dei casi, modalità e termini per l'esercizio della scelta di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma complementare.

F) I costi

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta oneri di vario genere (ad esempio per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.) che gravano, direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti) o indirettamente (mediante prelievi dal patrimonio investito), sull'aderente.

La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**. Richiamiamo pertanto la tua attenzione sulla opportunità di effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo.

Trovi indicati tutti i costi nella Tabella **"Costi nella fase di accumulo"** della Scheda sintetica.

F1. I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

1. Dettaglio dei costi

Si rinvia alla **Scheda sintetica** per l'indicazione dei costi praticati dal Fondo nel corso della fase di accumulo.

2. Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complemen-

tari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **"Indicatore sintetico dei costi"**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal Fondo (v. Tabella **"Costi nella fase di accumulo"** della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi connessi all'esercizio di prerogative individuali, l'indicatore considera unicamente il costo del trasferimento. Tale costo non è tuttavia incluso nel calcolo relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, l'incidenza percentuale annua dei costi praticati dal Fondo sulla posizione individuale di un aderente-tipo e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Nel valutarne le implicazioni, tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Per le ipotesi utilizzate nel calcolo e la rappresentazione dell'indicatore si rimanda alla **Scheda Sintetica**.

F2. I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

Per ulteriori informazioni sui costi relativi alla erogazione delle rendite ti rinviamo all'allegato n. 3 al **Regolamento**.

G) Il regime fiscale

Regime fiscale del Fondo

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

Regime fiscale dei contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito, mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Ti sono riservati ulteriori benefici fiscali se, avendo iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007, il tuo versamento annuo è superiore a 5.164,57 euro.

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. In particolare, per l'anno 2014, l'aliquota di imposizione del risultato di gestione è elevata per legge all'11,50%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del Fondo sono quindi già al netto di questo onere.

Regime fiscale delle prestazioni

Le prestazioni erogate dal Fondo godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo d'imposta. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Regime fiscale dei riscatti, trasferimenti e anticipazioni

Le operazioni di trasferimento delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale, a condizione che avvengano a favore di forme pensionistiche disciplinate dal Decreto. Sono altresì esenti da ogni onere fiscale i trasferimenti delle risorse o delle riserve matematiche da un fondo pensione o da una forma pensionistica individuale ad altro fondo pensione o ad altra forma pensionistica individuale.

Ulteriori e più specifiche informazioni inerenti al regime fiscale dei contributi, del Fondo e delle prestazioni, anche con riferimento al TFR pregresso, sono contenute all'interno del **Documento sul Regime Fiscale**, ottenibile su richiesta dell'interessato.

H) Altre informazioni

H1. ADESIONE

Per aderire al Fondo è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**", allegato al presente documento.

L'adesione effettuata mediante conferimento tacito del TFR maturando non è preceduta dalla sottoscrizione e trasmissione del modulo di adesione. La SGR procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro, che provvede al versamento dei contributi. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Il modulo verrà inoltrato alla Società istituttrice del Fondo a cura del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione unitamente al mezzo di pagamento. L'ammontare minimo per i versamenti è pari a Euro 50.

L'elenco dei mezzi di pagamento (e della relativa valuta loro riconosciuta dalla Banca Depositaria) è contenuto all'interno del modulo di sottoscrizione e nella **Scheda Sintetica**.

Nel caso di adesioni collettive, la relativa documentazione potrà essere inoltrata con un unico invio. L'importo di ogni versamento, diviso per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento, determina il numero di quote e le eventuali frazioni che ti saranno attribuite. Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui il soggetto gestore ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione (per il primo versamento) e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento. In ogni caso, il soggetto gestore si impegna a considerare i versamenti come disponibili per la valorizzazione entro 4 giorni lavorativi dalla data in cui il soggetto persona fisica incaricata del collocamento ha acquisito i relativi mezzi di pagamento.

Riceverai apposita comunicazione dell'avvenuta adesione al Fondo mediante una lettera di conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 7 giorni lavorativi dal giorno di riferimento. Inoltre, con riguardo ai versamenti successivi, i relativi dati ti verranno forniti nell'ambito della comunicazione periodica inviata annualmente dal gestore. L'adesione al Fondo può avvenire, inoltre, a seguito di trasferimento da altra forma pensionistica. In questo caso, dovrai fornire al soggetto gestore gli elementi utili per effettuare il trasferimento, che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza con l'attribuzione delle quote secondo quanto esposto in precedenza.

L'efficacia dei contratti di adesione conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di prima adesione da parte dell'aderente. Entro tale termine potrai comunicare il tuo recesso senza spese né corrispettivo a mezzo raccomandata A/R alla SGR o ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni.

H2. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il patrimonio di ciascun comparto è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato ti dà, pertanto, diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore unitario della quota è calcolato su base mensile (l'ultimo giorno di Borsa aperta del mese di riferimento), al netto di qualsiasi onere imputato direttamente al patrimonio del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti ed è reso disponibile sul sito web **www.bccrispirmioeprevidenza.it** e pubblicato sul quotidiano **"Il Sole 24 Ore"**.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore dell'investimento effettuato si determina moltiplicando il numero delle quote corrispondenti alla tua posizione individuale, comunicato con lettera di conferma dell'avvenuta adesione, per il valore corrente delle stesse, così come risulta dal quotidiano sopra citato.

Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento**.

H3. COMUNICAZIONI AGLI ISCRITTI

La SGR è tenuta ad assicurare agli aderenti l'informativa concernente il Fondo e la posizione individuale inviando, con cadenza annuale, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, una comunicazione periodica contenente informazioni dettagliate sul Fondo, sui risultati di gestione e sulla posizione individuale del singolo partecipante, intendendosi con tale definizione la parte del patrimonio del Fondo, destinata alle prestazioni di pertinenza del singolo iscritto, costituita dalle quote assegnate allo stesso. Ti verranno inoltre comunicate le modifiche intervenute nel corso dell'anno sul Regolamento del Fondo e sulle condizioni della polizza di rendita vitalizia.

Se hai attivato l'opzione *life cycle*, la SGR provvede, inoltre, ad inviarti, almeno 30 giorni prima del perfezionamento di ogni riallocazione automatica, una comunicazione contenente informazioni sulla composizione della tua posizione individuale e sulle modifiche che interverranno per effetto della riallocazione automatica

In ogni caso, la SGR si impegna a darti adeguata informativa sulle modifiche in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione (quali, ad esempio, quelle relative all'introduzione di nuovi comparti intervenute successivamente alla tua adesione) e a comunicarti l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

H4. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO

Il "**Progetto esemplificativo**" è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento. Il Progetto illustra inoltre il valore della rendita corrispondente alla posizione individuale maturata.

È tuttavia necessario tenere conto che si tratta di un mero strumento di stima, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le variabili e la metodologia di costruzione uniforme definita dalla Covip.

Più in particolare, nell'ambito delle operazioni relative all'adesione, contestualmente alla Nota informativa ti viene consegnato il cosiddetto Progetto esemplificativo "standardizzato".

Il primo Progetto esemplificativo "personalizzato" sulla base delle informazioni specifiche relative alla tua posizione ti verrà trasmesso unitamente alla prima comunicazione periodica annuale successiva all'adesione. Tale Progetto esemplificativo è quindi aggiornato con periodicità annuale e trasmesso con l'invio di ciascuna comunicazione periodica.

Puoi costruire tu stesso il tuo "Progetto esemplificativo" personalizzato accedendo al sito web **www.bccrisparmioeprevidenza.it** (sezione "Progetto esemplificativo") e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al Fondo.

H5. RECLAMI

Per eventuali reclami gli aderenti potranno inoltrare una richiesta scritta presso la sede della SGR all'indirizzo:

BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.

Via Revere, 14 - 20123 - Milano

Fondo Pensione Aperto Aureo

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LE INFORMAZIONI SONO AGGIORNATE AL 31/12/2013

La società di gestione effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e condizioni stabiliti dalla normativa vigente e dal **Regolamento**, assumendo a riferimento l'esclusivo interesse degli iscritti.

L'investimento del patrimonio del Fondo è realizzato attraverso l'acquisizione degli strumenti finanziari e l'effettuazione delle operazioni previste nell'Art. 3, co. 1 e 2 del D.M. Tesoro del 21 novembre 1996, n. 703 nel rispetto dei limiti fissati dalla legge e dagli Artt. 4 e 5 del citato D.M. n. 703/96; specificatamente, sulla base delle caratteristiche di gestione univocamente individuate per ciascun Comparto e caratterizzate da una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio.

La società, infine, è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

A) AUREO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

DATA AVVIO DI OPERATIVITÀ DEL COMPARTO	01/06/1999
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2013 (€)	21.986.639,71

Informazioni sulla gestione delle risorse

La duration del comparto è stata mantenuta per tutto l'anno al di sotto del benchmark (tra i 3 e 4 anni, benchmark 5,5). Nella prima metà dell'anno abbiamo mantenuto sottopeso sui paesi core (Germania, USA e Giappone), mentre all'interno dei governativi Area Euro si è mantenuta una maggiore esposizione di Italia e Spagna.

Nella seconda parte dell'anno, in seguito al rialzo dei rendimenti dei titoli di stato Usa per l'annuncio del tapering della Fed, abbiamo temporaneamente chiuso il sottopeso sul comparto US per poi tornare in sottopeso verso fine anno sulla ridiscesa dei rendimenti.

Sul fronte valutario, l'esposizione al rischio cambio è stata prevalentemente coperta per tutto l'anno.

La performance del comparto nel 2013 è stata di - 0,8%.

Coperture del rischio cambio sono state effettuate su tutte le valute presenti in portafoglio, in linea con il profilo di rischio-rendimento del Fondo.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2013.

Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				93,7
Titoli di Stato		100%		Titoli corporate 0%
Emittenti governativi	95,2%	Emitt. Sovranazionali	0%	

Investimento per area geografica

TITOLI DI DEBITO	95,2%
ITALIA	17,9%
EUROPA EX ITALIA	45,1%
PACIFICO	5,5%
AMERICA	26,7%
SOVRANAZIONALI	0%
TITOLI DI CAPITALE	0.00%

Altre informazioni rilevanti

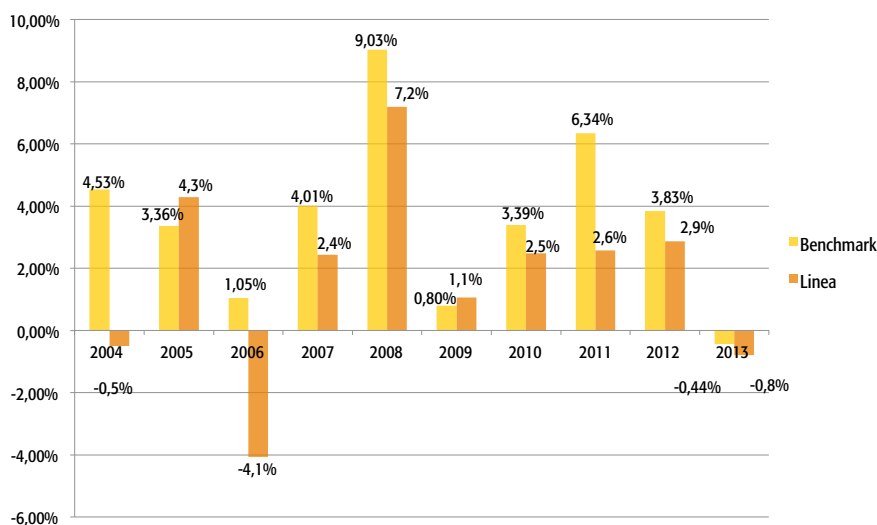
LIQUIDITÀ (% DEL PATRIMONIO)	8%
DURATION (IN ANNI)	4
ESPOSIZIONE VALUTARIA (% DEL PATRIMONIO)	4,8%
TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO	100%

Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Aureo Linea Obbligazionaria
Rendimento annuo della Linea di investimento
e del Benchmark



Rendimento medio annuo composto		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2011-2013)	1,53%	3,21%
5 ANNI (2009-2013)	1,62%	2,76%
10 ANNI (2004-2013)	1,71%	3,56%

Volatilità storica		
PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2011-2013)	1,44%	2,40%
5 ANNI (2009-2013)	1,90%	2,56%
10 ANNI (2004-2013)	2,65%	2,72%

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,98%	0,93%	0,97%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,98%	0,93%	0,97%
- di cui altri oneri	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,98%	0,93%	0,97%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,15%	0,14%	0,17%
TOTALE GENERALE	1,13%	1,07%	1,14%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

B) AUREO COMPARTO BILANCIATO

DATA AVVIO DI OPERATIVITÀ DEL COMPARTO	01/06/1999
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2013 (€)	52.028.379,19

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel corso dell'anno l'esposizione geografica del comparto azionario è stata caratterizzata da un consistente sovrappeso dell'area europea compensato da un sottopeso concentrato negli Stati Uniti. A causa dei timori innescati dalla politica fiscale restrittiva negli Stati Uniti, durante la prima parte dell'anno l'esposizione azionaria è stata ridotta prima alla neutralità e poi ad un livello di sottopeso poco superiore al 45%. Nella seconda parte dell'anno, invece, il fondo ha implementato un posizionamento decisamente più aggressivo che ha portato il fondo a chiudere l'anno con il 55% in azioni, con una ripartizione settoriale che predilige utilities, healthcare e basic materials. L'orientamento tattico per l'inizio del 2014 rimane positivo e vengono confermati sovrappesi settoriali e geografici dell'anno precedente.

Riguardo alla componente obbligazionaria, la duration del comparto è stata mantenuta per tutto l'anno al di sotto del benchmark (1,8 anni, benchmark 2,5). Nella prima metà dell'anno abbiamo

mantenuto sottopeso sui paesi core (Germania, USA e Giappone), mentre all'interno dei governativi Area Euro si è mantenuta una maggiore esposizione di Italia e Spagna.

Nella seconda parte dell'anno, in seguito al rialzo dei rendimenti dei titoli di stato Usa in seguito all'annuncio del tapering della Fed, abbiamo temporaneamente chiuso il sottopeso sul comparto US per poi tornare in sottopeso verso fine anno sulla ridiscesa dei rendimenti.

Sul fronte valutario, l'esposizione al rischio cambio è stata prevalentemente coperta per tutto l'anno.

La performance del comparto nel 2013 è stata di + 9,3%.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2013.

Investimento per tipologia di strumento finanziario			
Obbligazionario		41,20%	Azionario 46%
Titoli di Stato	100%	Titoli corporate	0%
		OICR	11%
Emittenti governativi	99,3%	Emittenti Sovranazionali	0,3%

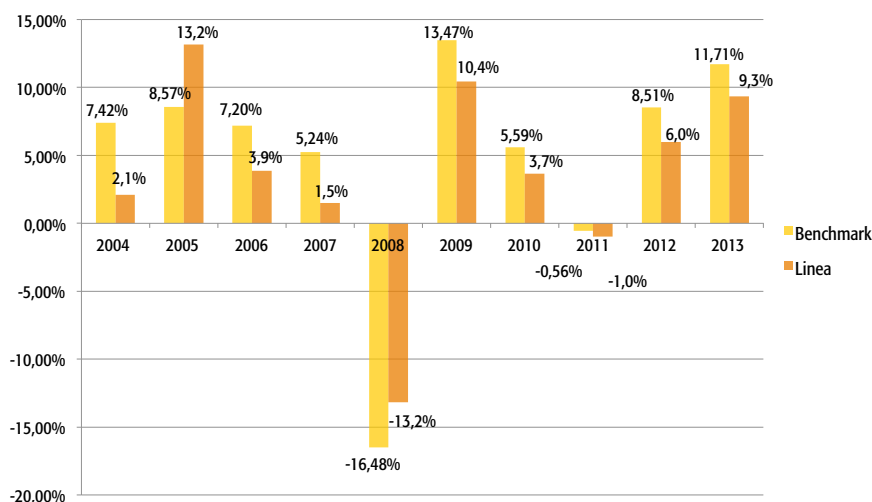
Investimento per area geografica		Altre informazioni rilevanti	
Titoli di debito	41,2%	LIQUIDITÀ (% DEL PATRIMONIO)	1,8%
ITALIA	12%	DURATION (IN ANNI)	1.8
EUROPA EX ITALIA	16%	ESPOSIZIONE VALUTARIA (% DEL PATRIMONIO)	4.8%
AMERICA	9%	TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO	80
PACIFICO	4,2%		
SOVRANAZIONALI	0,7%		
Titoli di capitale	46%		
ITALIA	2,5%		
AMERICA	21,5%		
EUROPA EX ITALIA	20,8%		
PACIFICO	1,2%		

Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Aureo Linea Bilanciata Rendimento annuo della Linea di investimento e del benchmark



Rendimento medio annuo composto

PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (20011-2013)	4,70%	6,43%
5 ANNI (2009-2013)	5,61%	7,63%
10 ANNI (2004-2013)	3,34%	4,73%

Volatilità storica

PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (20011-2013)	6,89%	6,94%
5 ANNI (2009-2013)	7,05%	7,81%
10 ANNI (2004-2013)	6,74%	7,64%

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	1,30%	1,25%	1,22%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,30%	1,25%	1,22%
- di cui altri oneri	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	1,30%	1,25%	1,22%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,16%	0,14%	0,13%
TOTALE GENERALE	1,46%	1,39%	1,35%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

C) AUREO COMPARTO AZIONARIO

DATA AVVIO DI OPERATIVITÀ DEL COMPARTO	01/06/1999
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2013 (€)	52.129.967,1

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel corso dell'anno l'esposizione geografica è stata caratterizzata da un consistente sovrappeso dell'area europea compensato da un sottopeso concentrato nei Mercati Emergenti. A causa dei timori innescati dalla politica fiscale restrittiva negli Stati Uniti, durante la prima parte dell'anno l'esposizione azionaria è stata ridotta prima alla neutralità e poi ad un livello di sottopeso poco superiore all'83%. Nella seconda parte dell'anno, invece, il fondo ha implementato un posizionamento decisamente più aggressivo che ha portato il fondo a chiudere l'anno con il 95,6% in azioni, con una ripartizione settoriale che predilige utilities, healthcare e basic materials. L'orientamento tattico per l'inizio del 2014 rimane positivo e vengono confermati sovrappesi settoriali e geografici dell'anno precedente.

Coperture del rischio cambio sono state effettuate su tutte le valute presenti in portafoglio, in linea con il profilo di rischio-rendimento del Fondo.
La performance del fondo nel 2013 è stata di +18,4%.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2013.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
AZIONARIO	79,95%
OICR	15,55%
TITOLI OBBLIGAZIONARI	2,99%

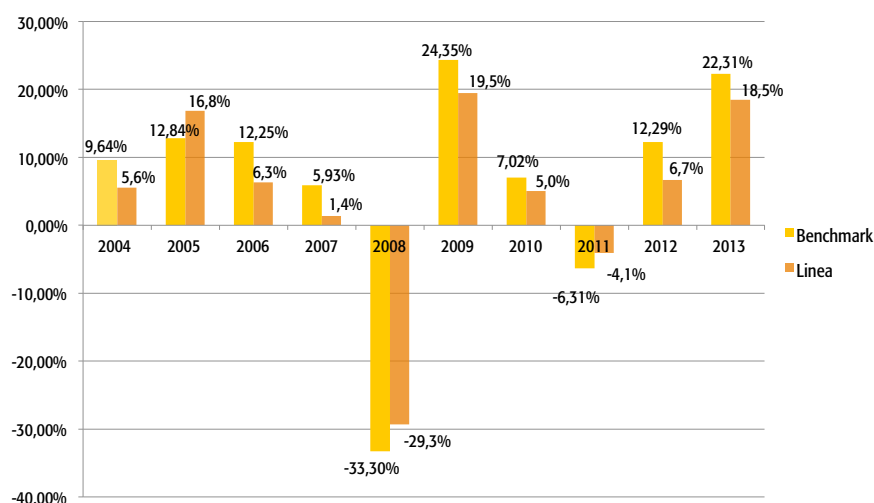
Investimento per area geografica		Altre informazioni rilevanti	
Titoli di capitale	79,95%	LIQUIDITÀ (% DEL PATRIMONIO)	5,5%
ITALIA	6,0%	DURATION MEDIA	na
AMERICA	48,4%	ESPOSIZIONE VALUTARIA (% DEL PATRIMONIO)	7,25%
AMERICA LATINA		TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO	116
EUROPA EX ITALIA	24,6%		
PACIFICO	0,95%		

Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Aureo Linea Azionaria Rendimento annuo della Linea di investimento e del benchmark



Rendimento medio annuo composto

PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2011-2013)	6,62%	8,77 %
5 ANNI (2009-2013)	8,75%	11,36%
10 ANNI (2004-2013)	3,64%	5,33%

Volatilità storica

PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2011-2013)	12,60%	13,19%
5 ANNI (2009-2013)	13,35%	14,70%
10 ANNI (2004-2013)	12,53%	14,39%.

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	1,64%	1,55%	1,49%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,64%	1,55%	1,49%
- di cui altri oneri	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	1,64%	1,55%	1,49%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,15%	0,13%	0,11%
TOTALE GENERALE	1,79%	1,68%	1,60%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

D) AUREO COMPARTO GARANTITO

DATA AVVIO DI OPERATIVITÀ DEL COMPARTO	30/04/07
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/13 (€)	40.987.744,14

Informazioni sulla gestione delle risorse

Riguardo all'asset allocation del fondo, nel corso dell'anno, la duration media è stata mantenuta in sovrappeso rispetto al benchmark (8 mesi, benchmark 6 mesi) , privilegiando le scadenze intorno ai 12 mesi. A livello di emittenti continuiamo a preferire Italia, Germania, Francia e Spagna. Il fondo non ha esposizione valutaria.

La performance del comparto nel 2013 è stata di + 0,04%.

Per quanto riguarda lo stile di gestione, intendiamo continuare ad impostare la selezione dei titoli sulla base delle attese sui fondamentali delle economie e sulle azioni di politica economica.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2013.

Investimento per tipologia di strumento finanziario		
OBBLIGAZIONARIO	92,2%	
TITOLI DI STATO	100%	TITOLI CORPORATE 0%
EMITTENTI GOVERNATIVI 100%	EMITTENTI SOVRANAZIONALI 0%	

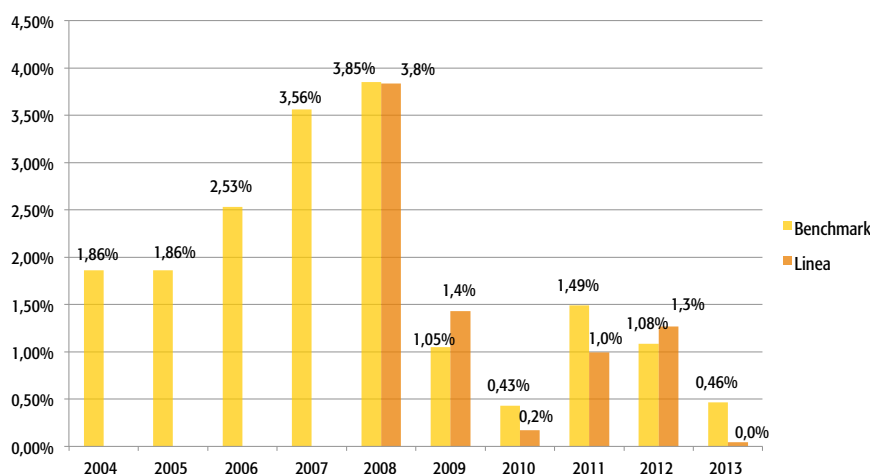
Investimento per area geografica		Altre informazioni rilevanti	
TITOLI DI DEBITO	92,2%	LIQUIDITÀ (% DEL PATRIMONIO)	7,8%
ITALIA	45%	DURATION (IN ANNI)	0,80
EUROPA EX ITALIA	47,2%	ESPOSIZIONE VALUTARIA (% DEL PATRIMONIO)	0%
		TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO	210

Illustrazione dei dati storici di rischio rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Aureo Linea Garantita Rendimento annuo della Linea di investimento e del benchmark



Rendimento medio annuo composto

PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK	TFR
3 ANNI (2011-2013)	0,77%	1,01%	n.d.
5 ANNI (2009-2013)	0,78%	0,90%	n.d.
10 ANNI (2004-2013)	n.d.	1,81%	n.d.

Volatilità storica

PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK	TFR
3 ANNI (2011-2013)	0,68%	0,27%	nd
5 ANNI (2009-2013)	0,59%	0,24%	nd
10 ANNI (2004-2013)	nd	0,27%	nd

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,61%	0,61%	0,64%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,61%	0,61%	0,64%
- di cui altri oneri	0%	0%	0%
TOTALE PARZIALE	0,61%	0,61%	0,64%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,18%	0,18%	0,19%
TOTALE GENERALE	0,79%	0,79%	0,83%

Glossario

Aree geografiche:

- Area Euro: Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Estonia, Cipro, Malta, Slovacchia;
- Unione Europea: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Bulgaria, Romania;
- Nord America: Canada e Stati Uniti;
- Pacifico: Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore;
- Paesi Emergenti: Paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con *rating* basso (inferiore all'*investment grade*) e sono, quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza. Per un elenco completo si rimanda al sito internet www.worldbank.org.

Benchmark: parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del Fondo.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR Collegati: OICR istituiti o gestiti dalla SGR, ovvero da Società di Gestione del gruppo di appartenenza della SGR, ovvero da Società di Gestione direttamente o indirettamente partecipate dalla SGR o legate alla stessa tramite gestione o controllo comune.

OICR non armonizzati: quote o azioni di OICR di tipo aperto, non rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva n. 85/611/CEE e successive modificazioni in materia di organismi di investimento collettivo, a condizione che gli schemi di funzionamento e le regole prudenziali relative a tali OICR siano compatibili con quelli previsti dalla normativa Banca d'Italia per il Fondo che ne prevede l'acquisizione. Gli OICR non armonizzati non sono tenuti al rispetto dei limiti di concentrazione previsti dalla citata direttiva e dalla normativa Banca d'Italia per gli investimenti in strumenti finanziari di uno stesso emittente e possono altresì investire in quote di Fondi speculativi.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio

a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto *investment grade* [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's)].

Total Expense Ratio (TER): è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del Fondo e il patrimonio medio dello stesso.

Turnover di portafoglio: è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio delle perdite.

Zona A: i paesi che sono membri a pieno titolo dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org) e quelli che hanno concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale e sono associati agli accordi generali di prestito del Fondo.

Fondo Pensione Aperto Aureo

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

LE INFORMAZIONI SONO AGGIORNATE AL 22 APRILE 2014

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO

BCC Risparmio&Previdenza – Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo S.p.A. e, in forma abbreviata, “BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.” (di seguito, la “SGR”) è stata costituita in data 9 maggio 1984 con atto del notaio dottor Franco Liguori n. 48768 depositato presso il tribunale di Milano ed è iscritta al n. 9 dell’Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto presso la Banca d’Italia. La SGR ha sede legale in Milano, alla via G. Revere, 14.

La durata della SGR è stabilita, salvo proroga, al 31 dicembre 2100 e la chiusura dell’esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale, pari ad Euro 8.500.000,00 (ottomilionicinquecentomila/00), interamente sottoscritto e versato, è detenuto per il 75% da ICCREA Holding S.p.A. – Roma e per il 25% da Assimoco Vita S.p.A. – Segrate (Milano).

La SGR fa parte del gruppo bancario ICCREA, iscritto al n. 20016 dell’Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d’Italia, ed il suo controllo è esercitato dalla capogruppo ICCREA Holding S.p.A. al cui capitale partecipano le Banche di Credito Cooperativo, le Casse Rurali, le Casse Rurali ed Artigiane, la Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine S.p.A, la Cassa Centrale Altoatesina Raiffeisen S.p.A. e la Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane.

La SGR svolge le seguenti attività:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, istituzione e organizzazione di Fondi comuni d’investimento e l’amministrazione dei rapporti con i Partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l’investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili o immobili;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;
- l’istituzione e la gestione di Fondi pensione;
- la gestione in regime di delega conferita da parte di soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento e da parte di organismi di investimento collettivo italiani ed esteri;
- la commercializzazione di quote di OICR di propria istituzione;
- lo svolgimento di attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari;
- la prestazione delle attività connesse e strumentali previste dalla regolamentazione secondaria tempo per tempo vigente emanata dalle Autorità di vigilanza e di controllo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L’organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri che durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. L’attuale Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell’assemblea dei soci della SGR del 28.03.2014 per il triennio 2014/2016, è così composto:

- **Claudio Corsi**, nato a Monteriggioni (SI) il 05.09.1964 – Presidente, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.03.2014.
Laurea in scienze economiche e bancarie.
Libero professionista.
In precedenza ha svolto attività di Docente di ruolo di Economia Aziendale presso l'Istituto P.S.S.C. Giovanni Caselli di Siena.
Attualmente ricopre anche la carica di Presidente di Chianti Banca Credito Cooperativo.
- **Roberto Belloni**, nato a Milano il 16.06.1958 – Vice Presidente.
Laurea in Giurisprudenza.
Avvocato iscritto all'Albo dei Procuratori/Avvocati dell'Ordine di Monza dall'8 luglio 1985.
In precedenza ha svolto anche attività di Consigliere di Amministrazione della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo e di Vice Presidente Vicario della BCC Barlassina. Attualmente ricopre anche la carica di Presidente della BCC Barlassina.
- **Luigi Cardona**, nato a Napoli il 04.07.1948 – Consigliere
Laurea in Giurisprudenza, Iscritto all'Albo dei Revisori.
In precedenza ha svolto attività di controllo su enti bancari e finanziari presso la Banca d'Italia ed ha ricoperto il ruolo di Direttore Centrale di Iccrea Holding S.p.A.
Attualmente ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ICCREA SME CART S.r.l., AGRI SECURITIES S.r.l e AGRI CART 4 FINANCE S.r.l.
- **Marino Ghilardi**, nato a Bergamo il 04.04.1950 – Consigliere
Laurea in Lingue e Letterature Straniere.
In precedenza ha ricoperto il ruolo di Responsabile di Tesoreria Integrata presso la Banca Provinciale Lombarda e Direttore Centrale dell'Area Finanza presso la Banca Popolare di Cremona.
Attualmente ricopre anche la carica di Direttore Generale della Banca della Bergamasca - Credito Cooperativo (Zanica).
- **Bruno Perego**, nato a Lesmo (MB) il 29.03.1942 – Consigliere*
In precedenza ha svolto anche attività di Consigliere di Amministrazione della BCC di Lesmo. Attualmente ricopre anche la carica di Presidente della BCC di Lesmo.
- **Andrea Perrone**, nato a Cuggiono il 01.09.1968 – Consigliere Indipendente
Laurea in giurisprudenza
Attualmente ricopre anche la carica di Ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
- **Giovanni Piasentini**, nato a San Martino di Vanzette (RO) il 11.11.1958 – Consigliere
Diploma di ragioneria.
In precedenza ha svolto l'attività di Sindaco Effettivo presso la Banca di Credito Cooperativo del Polesine – Rovigo.
Attualmente ricopre anche la carica di Amministratore di Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine.

*Il Consigliere, nominato dall'assemblea ordinaria dei soci del 28.03.2014, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con lettera pervenuta alla SGR in data 17.04.2014.

ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 5 (cinque) membri, che durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. L'attuale Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci della SGR del 29.03.2014 per il triennio 2014/2016, è così composto:

Luigi Gaspari, nato a Roma il 14.09.1956 – Presidente;

Alessandro Cortesi, nato a Chianni (PI) il 22.03.1962 – Sindaco effettivo;

Camillo Catarozzo, nato a Battipaglia (SA), il 27.01.1950 – Sindaco effettivo;

Anna Maria Fellegara, nata a Borgonovo Val Tidone (PC), il 18.01.1958 – Sindaco supplente;

Riccardo Andriolo, nato a Como, l'11.02.1975 – Sindaco supplente.

FUNZIONI DIRETTIVE

Dal 1° marzo 2013, Direttore Generale della SGR è Vincenzo Palli, nato a Faenza (RA) il 03.06.1958. Da marzo 2010, Consigliere Delegato, dopo una breve esperienza nell'Industria, è cresciuto professionalmente per oltre 20 anni nelle BCC arrivando a ricoprire il ruolo di Responsabile Finanza; diventa Direttore Area Mercato in Iccrea Holding S.p.A. nel 2005 per poi assumere, sempre nella Capogruppo, il ruolo di coordinatore del segmento retail, entrando nei Consigli di Amministrazione di tutte le Società del segmento: Aureo Gestioni S.G.R.p.A., BCC Vita, BCC Assicurazioni e BCC Credito Consumo. Nel contempo è sempre stato attivo nel mondo dell'associazionismo degli operatori dei mercati finanziari, con presenza nei consigli direttivi prima di Assobat, poi di Assiom e ora nel consiglio direttivo e nel consiglio di presidenza di Assiom-Forex.

SOGGETTI PREPOSTI ALLE EFFETTIVE SCELTE DI INVESTIMENTO

L'attuazione delle politiche di investimento spetta al Consiglio di Amministrazione della SGR. La SGR verifica il rispetto degli obiettivi di investimento definiti nel Regolamento di Gestione e dei limiti posti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti. Il Soggetto che attende alle effettive scelte di investimento è il Dottor Luca Ramponi, Direttore Area Investimenti di BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. da luglio 2007, nato a Milano il 20/03/1973 e laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano con tesi su "La Società di Gestione del Risparmio ed in particolare la SGR speculativa".

B. IL RESPONSABILE E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA DEL FONDO PENSIONE APERTO

Il **Responsabile del Fondo** attualmente in carica è l'Avv. Flavio de Benedicts, nato a Santeramo in Colle (BA), il 28/08/1976. Il responsabile del fondo resta in carica **fino al 20.11.2016**.

I componendi dell'**Organismo di Sorveglianza**, designati dalla SGR e in carica fino al **27.06.2016**, sono:

Membro effettivo	Francesco Vallacqua	Nato a Catania, 7/10/1971
Membro effettivo	Damiana Mastantuono	Nata a Formia, 27/12/1975
Membro supplente	Federico Rajola	Nato a Pescara, 17/05/1969

C. LA BANCA DEPOSITARIA

ICBPI S.p.A. - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Europa, 18, e sede operativa in Milano, Corso Sempione, 57, è la Banca Depositaria (di seguito, la "**Banca Depositaria**") del Fondo e svolge le funzioni di Banca Depositaria presso la propria sede sociale. Dal 29 settembre 2014 alla Banca Depositaria è stato delegato il calcolo del valore delle quote dei comparti del Fondo, in conformità a quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del Regolamento e ferma restando la responsabilità della SGR per l'operato del soggetto delegato.

D. I GESTORI DELLE RISORSE

Alla gestione delle risorse di pertinenza del Fondo provvede direttamente la SGR, in qualità di soggetto istitutore.

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

L'erogazione delle rendite è gestita dall'impresa di assicurazione Assimoco Vita - Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A. con sede legale e direzione generale presso il Centro Direzionale "Milano Oltre" Palazzo Giotto - Via Cassanese 224 20090 Segrate (MI)

F. LA REVISIONE CONTABILE

La revisione della contabilità e il giudizio sui rendiconti del Fondo, nonché la revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della SGR sono effettuati dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A (di seguito, la "Società di Revisione"), con sede legale in Roma, via Po 32. L'incarico alla società di revisione è stato conferito per il periodo 2013-2021 con delibera dell'assemblea dei soci della SGR in data 29.03.2013.

G. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Il collocamento delle quote del Fondo può avvenire, oltre che presso la sede sociale della SGR, anche presso gli sportelli dei sottoindicati soggetti:

- Cassa Centrale Trentina S.p.A., con sede legale in via Segantini 5, Trento (TN);
- Cassa Centrale Raiffeisen S.p.A., con sede legale in via Laurino 1, Bolzano (BZ);
- Banche di Credito Cooperativo (già Casse Rurali) e le Casse Rurali ed Artigiane di cui all'allegato 1 "Elenco degli intermediari distributori" al presente documento.

Allegato 1 - Elenco dei collocatori

Elenco delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane.

Federazione Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria

Codice Abi	Banca	Indirizzo	Comune	Cap	Prov
8382	Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna (Cuneo)	Piazza Botero 7	Bene Vagienna	12041	(CN)
8397	Cassa Rurale ed Artigiana di Boves Banca di Credito Cooperativo (Boves - Cuneo)	Piazza Italia 44	Boves	12012	(CN)
8439	Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori Credito Cooperativo	Piazza della Cooperazione 1	Caraglio	12023	(CN)
8487	Banca di Credito Cooperativo di Cherasco	Via Bra 15	Cherasco	12062	(CN)
8530	Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese	Via Cavour 4	Alba	12051	(CN)
8587	Banca di Credito Cooperativo Valdostana Coopérative de Crédit Valdôtaine	Via Taxel 26	Gressan	11020	(AO)
8753	Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi	Via Villanova 23	Pianfei	12080	(CN)
8833	Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura	Via Vallauri 24	Sant'Albano Stura	12040	(CN)

Federazione Lombarda

Codice Abi	Banca	Indirizzo	Comune	Cap	Prov
7076	Banca Cremasca Credito Cooperativo	Piazza Garibaldi 29	Crema	26013	(CR)
7112	Banca di Credito Cooperativo di Vigevano	Via Trivulzio snc	Vigevano	27029	(PV)
8001	Mantovabanca 1896 Credito Cooperativo	Viale della Vittoria 1	Asola	46041	(MN)
8030	Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano	Via Garibaldi 63	Borghetto Lodigiano	26812	(LO)
8214	Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio	Piazza Unità d'Italia 1/2	Cernusco sul Naviglio	20063	(MI)
8324	Banca Centropadana Credito Cooperativo	Piazza Quattro Novembre 11	Guardamiglio	26862	(LO)
8329	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza	Via Quattro Novembre 549	Alzate Brianza	22040	(CO)
8340	Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	Via Garibaldi 25	Leno	25024	(BS)
8374	Banca di Credito Cooperativo di Barlassina	Via Cristoforo Colombo 1/3	Barlassina	20825	(MB)
8379	Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo	Via Garibaldi 6/A	Bedizzole	25081	(BS)
8386	Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco Credito Cooperativo	Via Filippo Turati 2	Binasco	20082	(MI)
8393	Cassa Rurale ed Artigiana di Borgo San Giacomo (Brescia) Credito Cooperativo	Via Petrobelli 11	Borgo San Giacomo	25022	(BS)
8404	Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate	Via Manzoni 50	Busto Garolfo	20020	(MI)
8430	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo	Corso Unità d'Italia 11	Cantù	22063	(CO)

8437	Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino	Via Calepio 8	Capriolo	25031	(BS)
8440	Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza	Via Cusani 6	Carate Brianza	20841	(MB)
8441	Banca di Credito Cooperativo di Caravaggio	Via Bernardo da Caravaggio snc	Caravaggio	24043	(BG)
8453	Banca di Credito Cooperativo di Carugate	Via De Gasperi 11	Carugate	20061	(MI)
8454	Banca Cremonese Credito Cooperativo	Via Preyer 10	Casalmorano	26020	(CR)
8466	Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo	Via Giotto 2	Castel Goffredo	46042	(MN)
8499	Banca di Credito Cooperativo Orobica di Bariano e Cologno al Serio	Via Rocca 14/16/18	Cologno al Serio	24055	(BG)
8514	Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo	Via Papa Giovanni XXIII 51	Calcio	24054	(BG)
8515	Banca della Valsassina Credito Cooperativo	Via Venticinque Aprile 16/18	Cremeno	23814	(LC)
8575	Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano	Piazza Roma 17	Ghedi	25016	(BS)
8586	Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba (Bergamo)	Via Francesca 3	Ghisalba	24050	(BG)
8592	Banca di Credito Cooperativo di Inzago	Piazza Maggiore 36	Inzago	20065	(MI)
8618	Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno	Frazione Rozzo 3	Lezzeno	22025	(CO)
8619	Banca di Credito Cooperativo di Lesmo	Piazza Dante 21/22	Lesmo	20855	(MB)
8676	BCC del Garda - Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda	Via Trieste 62	Montichiari	25018	(BS)
8679	Banca di Credito Cooperativo di Mozzanica	Via Umberto I 10	Mozzanica	24050	(BG)
8692	Banca di Credito Cooperativo di Brescia	Via Reverberi 1	Brescia	25128	(BS)
8735	Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta - Pompiano (BS)	Piazza Sant'Andrea 12	Pompiano	25030	(BS)
8744	Banca di Credito Cooperativo di Dovera e Postino	Via Europa 6/1	Dovera	26010	(CR)
8745	Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana (Bergamo)	Via Marconi 275	Villa d'Ogna	24020	(BG)
8770	Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano Credito Cooperativo	Via Mazzini 33	Rivarolo Mantovano	46017	(MN)
8771	Credito Cooperativo dell'Adda e del Cremasco Cassa Rurale	Piazza Vittorio Emanuele II 6	Rivolta d'Adda	26027	(CR)
8794	Banca di Credito Cooperativo Laudense - Lodi	Via Giuseppe Garibaldi 5	Lodi	26900	(LO)
8865	Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni	Viale Antonio Gramsci 202	Sesto San Giovanni	20099	(MI)
8869	Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno (Bergamo)	Via Primo Maggio 1	Sorisole	24010	(BG)
8899	Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio	Via Carlo Carcano 6	Treviglio	24047	(BG)
8901	Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro	Via Serafino Biffi 8	Triuggio	20844	(MB)
8919	Banca di Credito Cooperativo di Verolavecchia	Via Vittorio Veneto 58	Verolavecchia	25029	(BS)
8940	Banca della Bergamasca Credito Cooperativo	Via Aldo Moro 2	Zanica	24050	(BG)

Federazione Cooperative Raiffeisen

Codice Abi	Banca	Indirizzo	Comune	Cap	Prov
8010	Cassa Raiffeisen Val Badia	Str. Col Alt 16	Corvara in Badia	39033	(BZ)

8015	Cassa Raiffeisen di Andriano Raiffeisenkasse Andrian	Piazza Sant'Urbano 10	Andriano	39010	(BZ)
8020	Cassa Raiffeisen Alta Pusteria Raiffeisenkasse Hochpustertal	Piazza del Magistrato 3	San Candido	39038	(BZ)
8035	Cassa Raiffeisen di Brunico Raiffeisenkasse Bruneck	Via Europa 19	Brunico	39031	(BZ)
8056	Cassa Raiffeisen Castelrotto - Ortisei Raiffeisenkasse Kastelruth - St. Ulrich	Via Osvald von Wolkenstein 9/A	Castelrotto	39040	(BZ)
8060	Cassa Raiffeisen di Ciardes Raiffeisenkasse Tschars	Via Principale 15	Castelbello Ciardes	39020	(BZ)
8065	Cassa Raiffeisen Schlern - Rosengarten Raiffeisenkasse Schlern - Rosengarten	Zona Produttiva Cardano 1	Cornedo all'Isarco	39053	(BZ)
8066	Cassa Raiffeisen Alta Venosta Raiffeisenkasse Obervinschgau	Via Principale 72	Curon Venosta	39027	(BZ)
8080	Cassa Raiffeisen di Dobbiaco Raiffeisenkasse Toblach	Via Conti Kuenigl 1	Dobbiaco	39034	(BZ)
8081	Cassa Rurale di Bolzano Raiffeisenkasse Bozen	Via De Lai 2	Bolzano	39100	(BZ)
8094	Cassa Raiffeisen di Funes Raiffeisenkasse Villnöss	Numero civico 119	Funes	39040	(BZ)
8110	Cassa Raiffeisen Laces Raiffeisenkasse Latsch	Via Centrale 38	Laces	39021	(BZ)
8112	Cassa Raiffeisen di Lagundo Raiffeisenkasse Algund	Via Strada Vecchia 21	Lagundo	39022	(BZ)
8113	Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco Raiffeisenkasse Untereisacktal	Piazza Centrale 6/B	Laion	39040	(BZ)
8114	Cassa Raiffeisen Bassa Atesina Raiffeisenkasse Unterland	Via Franklin 6	Laives	39055	(BZ)
8115	Cassa Raiffeisen Lana Raiffeisenkasse Lana	Via Madonna del Suffragio 22	Lana	39011	(BZ)
8117	Cassa Raiffeisen di Lasa Raiffeisenkasse Laas	Via Venosta 48	Lasa	39023	(BZ)
8133	Cassa Raiffeisen Merano Raiffeisenkasse Meran	Corso Libertà 40	Merano	39012	(BZ)
8134	Cassa Raiffeisen di Marlengo Raiffeisenkasse Marling	Via Franz Innerhofer 3	Marlengo	39020	(BZ)
8135	Cassa Raiffeisen di Meltina Raiffeisenkasse Mölten	Krumergass 6	Meltina	39010	(BZ)
8148	Cassa Raiffeisen di Monguelfo Casies Tesido Raiffeisenkasse Welsberg Gsies Taisten	Via Pusteria 9	Monguelfo	39035	(BZ)
8155	Cassa Raiffeisen di Nalles Raiffeisenkasse Nals	Via Gregor Gasser 2	Nalles	39010	(BZ)
8157	Cassa Raiffeisen di Naturno Raiffeisenkasse Naturns	Via Principale 12	Naturno	39025	(BZ)
8161	Cassa Raiffeisen Nova Levante Raiffeisenkasse Welschnofen	Via Roma 41	Nova Levante	39056	(BZ)
8162	Cassa Raiffeisen di Nova Ponente Aldino Raiffeisenkasse Deutschnofen Aldein	Via Principale 4	Nova Ponente	39050	(BZ)
8175	Cassa Raiffeisen di Parcines Raiffeisenkasse Partschins	Via Spauregg 12	Parcines	39020	(BZ)
8182	Cassa Raiffeisen Wipptal Raiffeisenkasse Wipptal	Città Nuova 9	Vipiteno	39049	(BZ)
8183	Cassa Raiffeisen Prato-Tubre Raiffeisenkasse Prad-Taufers	Via Croce 8	Prato allo Stelvio	39026	(BZ)

8187	Cassa Rurale Renon Raiffeisenkasse Ritten	Via del Paese 7	Renon	39054	(BZ)
8220	Cassa Rurale di Salorno Raiffeisenkasse Salurn	Via Trento 7	Salorno	39040	(BZ)
8226	Cassa Raiffeisen di San Martino in Passiria Raiffeisenkasse St. Martin in Passeier	Via Giovo 7	San Martino in Passiria	39010	(BZ)
8231	Cassa Raiffeisen Ultimo San Pancrazio Lauregno Raiffeisenkasse Ulten St. Pankraz Laurein	Via Principale 118	Ultimo	39016	(BZ)
8233	Cassa Raiffeisen Val Sarentino Raiffeisenkasse Sarntal	Piazza della Chiesa 5	Sarentino	39058	(BZ)
8234	Cassa Raiffeisen di Scena Raiffeisenkasse Schenna	Piazza Arciduca Giovanni 2	Scena	39017	(BZ)
8238	Cassa Raiffeisen Val Gardena Raiffeisenkasse Gröden	Via Meisules 211	Selva di Val Gardena	39048	(BZ)
8239	Cassa Raiffeisen di Senales Raiffeisenkasse Schnals	Via Madonna 84	Senales	39020	(BZ)
8244	Cassa Raiffeisen Silandro Raiffeisenkasse Schladers	Via Principale 33	Silandro	39028	(BZ)
8249	Cassa Raiffeisen Campo di Trens Raiffeisenkasse Freienfeld	Piazza Municipio 3	Campo di Trens	39040	(BZ)
8255	Cassa Raiffeisen Oltradige Raiffeisenkasse Überetsch	Piazza Municipio 13	Appiano sulla Strada del Vino	39057	(BZ)
8269	Cassa Raiffeisen di Terlano Raiffeisenkasse Terlan	Piazza Weiser 9	Terlano	39018	(BZ)
8273	Cassa Raiffeisen di Tesimo Raiffeisenkasse Tisens	Via Paese 81	Tesimo	39010	(BZ)
8278	Cassa Raiffeisen Tirolo Raiffeisenkasse Tirol	Via Principale 31	Tirolo	39019	(BZ)
8285	Cassa Raiffeisen Tures-Aurina Raiffeisenkasse Tauferer-Ahrntal	Via Valle Aurina 20	Campo Tures	39032	(BZ)
8295	Cassa Raiffeisen di Vandoies Raiffeisenkasse Vintl	Via Josef Anton Zoller 6	Vandoies	39030	(BZ)
8302	Cassa Raiffeisen di Villabassa Raiffeisenkasse Niederdorf	Via Hans Wassermann 4	Villabassa	39039	(BZ)
8307	Cassa Raiffeisen della Valle Isarco Raiffeisenkasse Eisacktal	Via Bastioni Maggiori 12	Bressanone	39042	(BZ)
8998	Cassa Raiffeisen della Val Passiria Raiffeisenkasse Passeier	Piazza Raiffeisen 1	San Leonardo in Passiria	39015	(BZ)

Federazione Trentina

Codice Abi	Banca	Indirizzo	Comune	Cap	Prov
8011	Cassa Rurale Bassa Vallagarina Banca di Credito Cooperativo	Via Gianfrancesco Malfatti 2	Ala	38061	(TN)
8013	Cassa Rurale di Aldeno e Cadine Banca di Credito Cooperativo	Via Roma 1	Aldeno	38060	(TN)
8016	Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo	Viale delle Magnolie 1	Arco	38062	(TN)
8024	Cassa Rurale Adamello - Brenta Banca di Credito Cooperativo	Via Tre Novembre 20	Tione di Trento	38079	(TN)
8026	Cassa Rurale di Ledro Banca di Credito Cooperativo	Viale Chiassi 17	Ledro	38067	(TN)
8031	Cassa Rurale di Brentonico Banca di Credito Cooperativo	Via Roma 24	Brentonico	38060	(TN)

8042	Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Banca di Credito Cooperativo	Via Quattro Novembre 13	Malè	38027	(TN)
8043	Cassa Rurale di Caldonazzo Banca di Credito Cooperativo	Largo Graziadei 15	Caldonazzo	38052	(TN)
8057	Cassa Rurale Centrofemme Cavalese Banca di Credito Cooperativo	Piazza Battisti 12	Cavalese	38033	(TN)
8078	Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella Banca di Credito Cooperativo	Via Marini 33	Storo	38089	(TN)
8079	Cassa Rurale Bassa Anaunia Banca di Credito Cooperativo	Via Cesare Battisti 11	Denno	38010	(TN)
8088	Cassa Rurale Don Lorenzo Guetti di Quadra - Fivè - Lomaso Banca di Credito Cooperativo	Frazione Larido	Bleggio Superiore	38071	(TN)
8091	Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo	Piazza San Lorenzo 47	Folgaria	38064	(TN)
8100	Cassa Rurale di Giovo Banca di Credito Cooperativo	Via Principe Umberto 20	Giovo	38030	(TN)
8102	Cassa Rurale Valsugana e Tesino Banca di Credito Cooperativo	Piazza Municipio 11	Strigno	38059	(TN)
8107	Cassa Rurale di Isera Banca di Credito Cooperativo	Piazza San Vincenzo 11	Isera	38060	(TN)
8120	Cassa Rurale Lavis Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo	Via Rosmini 61	Lavis	38015	(TN)
8121	Cassa Rurale di Levico Terme Banca di Credito Cooperativo	Via Dante Alighieri 3	Levico Terme	38056	(TN)
8123	Cassa Rurale di Lizzana Banca di Credito Cooperativo	Piazza Guella 1/G	Rovereto	38068	(TN)
8132	Cassa Rurale della Valle dei Laghi Banca di Credito Cooperativo	Via Nazionale 7	Padergnone	38070	(TN)
8138	Cassa Rurale di Mezzocorona Banca di Credito Cooperativo	Via Dante 8	Mezzocorona	38016	(TN)
8139	Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige Banca di Credito Cooperativo	Corso del Popolo 22	Mezzolombardo	38017	(TN)
8140	Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino Banca di Credito Cooperativo	Piaz de Sotegrava 1	Moena	38035	(TN)
8145	Cassa Rurale Mori Val di Gresta Banca di Credito Cooperativo	Via Marconi 4	Mori	38065	(TN)
8163	Cassa Rurale Alta Valdisole e Pejo Banca di Credito Cooperativo	Via Quattro Novembre 56	Mezzana	38020	(TN)
8167	Cassa Rurale Olle - Samone - Scurelle Banca di Credito Cooperativo	Viale Quattro Novembre 20	Borgo Valsugana	38051	(TN)
8178	Cassa Rurale di Pergine Banca di Credito Cooperativo	Piazza Gavazzi 5	Pergine Valsugana	38057	(TN)
8179	Cassa Rurale Pinzolo Banca di Credito Cooperativo	Viale Guglielmo Marconi 2	Pinzolo	38086	(TN)
8184	Cassa Rurale di Fiemme Banca di Credito Cooperativo	Piazza Cesare Battisti 4	Tesero	38038	(TN)
8200	Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia Banca di Credito Cooperativo	Via Martini 36	Revò	38028	(TN)
8206	Cassa Rurale di Roncigno Banca di Credito Cooperativo	Via Froner 3	Roncigno	38050	(TN)
8209	Cassa Rurale di Roverè della Luna Banca di Credito Cooperativo	Via Antonio Rosmini 3	Roverè Della Luna	38030	(TN)
8210	Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo	Via Manzoni 1	Rovereto	38068	(TN)

8232	Cassa Rurale di Saone Banca di Credito Cooperativo	Via Quattro Novembre 16	Tione di Trento	38079	(TN)
8248	Cassa Rurale di Spiazzi e Javré Banca di Credito Cooperativo	Via San Vigilio 72	Spiazzi	38088	(TN)
8251	Cassa Rurale di Strembo, Bocenago e Caderzone Banca di Credito Cooperativo	Piazza Righi 1	Strembo	38080	(TN)
8263	Cassa Rurale d'Anaunia Banca di Credito Cooperativo Taio	Piazza di San Vittore 3	Taio	38012	(TN)
8264	Cassa Rurale di Tassullo e Nanno Banca di Credito Cooperativo	Piazza Carlo Antonio Pilati 15	Tassullo	38010	(TN)
8279	Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi Banca di Credito Cooperativo	Via Risorgimento 5	Transacqua	38054	(TN)
8282	Cassa Rurale di Tuenno Val di Non Banca di Credito Cooperativo	Via Marconi 58	Cles	38023	(TN)
8304	Cassa Rurale di Trento Banca di Credito Cooperativo	Via Belenzani 6	Trento	38122	(TN)
8305	Cassa Rurale Alta Vallagarina di Besenello, Calliano, Nomi, Volano Banca di Credito Cooperativo	Via Tei 6	Volano	38060	(TN)
8316	Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno Banca di Credito Cooperativo	Via Cesare Battisti 17	Baselga di Pinè	38042	(TN)

Federazione Veneto

Codice Abi	Banca	Indirizzo	Comune	Cap	Prov
7057	Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	Via Giacomo Matteotti 11	Montagnana	35044	(PD)
7074	Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	Via Roma 21/A	Monastier di Treviso	31050	(TV)
7084	Banca della Marca Credito Cooperativo	Via Giuseppe Garibaldi 46	Orsago	31010	(TV)
8186	Banca Atestina di Credito Cooperativo	Via Giovanni Battista Brunelli 1	Este	35042	(PD)
8309	Banca di Romano e Santa Caterina Credito Cooperativo (VI)	Via Gaetano Giardino 3	Romano d'Ezzelino	36060	(VI)
8315	Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo (Verona)	Via De Gasperi 11	Albarè di Costermano	37010	(VR)
8322	Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	Via Capitello 36	Concamarise	37050	(VR)
8399	Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo	Piazza del Mercato 15	Brendola	36040	(VI)
8407	Banca di Credito Cooperativo del Veneziano	Via Villa 147	Campolongo Maggiore	30010	(VE)
8416	Banca di Verona Credito Cooperativo Cadidavid	Via Forte Tomba 8	Verona	37135	(VR)
8428	Banca di Credito Cooperativo di Campiglia dei Berici	Via Nazionale 2	Campiglia dei Berici	36020	(VI)
8429	Banca Padovana Credito Cooperativo	Via Caltana 7	Campodarsego	35011	(PD)
8452	Banca di Credito Cooperativo di Cartura (Padova)	Via Roma 15	Cartura	35025	(PD)
8481	Cereabanca 1897 Credito Cooperativo	Via Paride da Cerea 30	Cerea	37053	(VR)
8511	Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti Credito Cooperativo	Corso Italia 80	Cortina d'Ampezzo	32043	(BL)
8590	Banca del Centroveneto Credito Cooperativo Longare	Via Ponte di Costozza 12	Longare	36023	(VI)

8610	Banca dei Colli Euganei Credito Cooperativo Lozzo Atestino	Piazza dalle Fratte 1	Lozzo Atestino	35034	(PD)
8669	Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo Schio	Via Pista dei Veneti 14	Schio	36015	(VI)
8689	Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia	Piazza Municipio 22	Marcon	30020	(VE)
8703	Banca di Credito Cooperativo Euganea di Ospedaletto Euganeo (PD)	Via Roma Ovest 31	Ospedaletto Euganeo	35045	(PD)
8720	Banca di Credito Cooperativo di Pedemonte	Via Longhi 53/A	Pedemonte	36040	(VI)
8728	Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (Padova)	Via Valerio 78	Piove di Sacco	35028	(PD)
8732	Banca di Credito Cooperativo Vicentino Pojana Maggiore (Vicenza)	Via Matteotti 47	Poiana Maggiore	36026	(VI)
8749	Centromarca Banca Credito Cooperativo	Via Dante Alighieri 2	Preganziol	31022	(TV)
8772	Cassa Rurale ed Artigiana di Roana Credito Cooperativo	Piazza Santa Giustina 47	Roana	36010	(VI)
8807	Banca San Giorgio Quinto Valle Agno Credito Cooperativo	Via Perlina 78	Fara Vicentino	36030	(VI)
8843	Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena (Padova)	Via Roma 10	Sant'Elena	35040	(PD)
8904	Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi	Via La Corona 45	Tarzo	31020	(TV)
8910	Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova Credito Cooperativo	Piazza Pieropan 6	Vestenanova	37030	(VR)
8917	Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo	Via Stazione 3/5	Vedelago	31050	(TV)
8927	Cassa Rurale ed Artigiana di Treviso Credito Cooperativo	Via Monte Santo 6/A	Istrana	31036	(TV)
8933	Banca di Credito Cooperativo del Polesine - Rovigo (RO)	Viale Porta Po 60	Rovigo	45100	(RO)
8965	Banca San Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro e Pertegada Banca di Credito Cooperativo	Viale Venezia 1	Fossalta di Portogruaro	30025	(VE)
8982	Banca Adria Credito Cooperativo del Delta	Corso Mazzini 60	Adria	45011	(RO)
8986	Rovigobanca Credito Cooperativo	Via Casalini 10	Rovigo	45100	(RO)
8990	Banca Santo Stefano Credito Cooperativo Martellago - Venezia	Piazza Vittoria 11	Martellago	30030	(VE)

Federazione Friuli - Venezia Giulia

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7085	Credito Cooperativo Friuli	Viale Duodo 5	Udine	33100	(UD)
8330	Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana	Via Udine 70/A	Castions di Strada	33050	(UD)
8356	Banca di Credito Cooperativo Pordenonese	Via Trento 1	Azzano Decimo	33082	(PN)
8375	Banca di Credito Cooperativo di Basiliano	Viale Carnia 8	Basiliano	33031	(UD)
8532	Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna Zadružna Banka Doberdob in Sovodnje	Via Roma 23	Doberdò del Lago	34070	(GO)
8551	Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli (UD)	Via Gramsci 12	Fiumicello	33050	(UD)
8622	Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva	Via Visini 2	Gorizia	34170	(GO)
8631	Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine)	Via Roma 7	Manzano	33044	(UD)

8637	Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale	Via Cividina 9	Martignacco	33035	(UD)
8715	Banca di Udine Credito Cooperativo	Viale Tricesimo 85	Udine	33100	(UD)
8805	Friulovest Banca Credito Cooperativo	Via Richinvelda 4	San Giorgio della Richinvelda	33095	(PN)
8877	Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse	Piazza della Repubblica 9	Staranzano	34079	(GO)
8894	Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	Via Carnia Libera 1944 25	Tolmezzo	33028	(UD)
8903	Banca di Credito Cooperativo di Turriaco	Via Roma 1	Turriaco	34070	(GO)
8928	Banca di Credito Cooperativo del Carso Zadružna Kraška Banka	Via del Ricreatorio 2	Trieste	34151	(TS)

Federazione Emilia Romagna

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7070	Banca di Cesena Credito Cooperativo di Cesena e Ronta	Viale Bovio 76	Cesena	47521	(FC)
7072	Emilbanca Credito Cooperativo	Via Giuseppe Mazzini 152	Bologna	40138	(BO)
7073	Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone	Via Leopoldo Lucchi 135	Cesena	47521	(FC)
7090	Banca Malatestiana Credito Cooperativo	Via Venti Settembre 63	Rimini	47900	(RN)
8095	Credito Cooperativo Reggiano	Via Prediera 2/A	Viano	42030	(RE)
8331	Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno	Piazza Marconi 8	Lizzano in Belvedere	40042	(BO)
8422	Banca di Credito Cooperativo di Vergato (Bologna)	Via Monari 27	Vergato	40038	(BO)
8462	Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale	Piazza Fanti 17	Castel Bolognese	48014	(RA)
8472	Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (Bologna)	Via Tosarelli 207	Castenaso	40055	(BO)
8509	Banca Centro Emilia Credito Cooperativo	Via Statale 39	Cento	44042	(FE)
8542	Credito Cooperativo Ravennate e Imolese	Piazza della Libertà 14	Faenza	48018	(RA)
8556	Banca di Forlì Credito Cooperativo	Corso della Repubblica 2/4	Forlì	47121	(FC)
8574	Banca di Credito Cooperativo di Gatteo	Via della Cooperazione 10	Gatteo	47043	(FC)
8623	Banco Emiliano Credito Cooperativo	Viale dei Mille 8	Reggio nell'Emilia	42121	(RE)
8672	Banca di Credito Cooperativo di Monterenzio	Via Centrale 13	Monterenzio	40050	(BO)
8792	Banca di Credito Cooperativo di Sala di Cesenatico	Via Campone 409	Cesenatico	47042	(FC)
8850	Banca di Credito Cooperativo di Sarsina	Via Roma 18/20	Sarsina	47027	(FC)
8852	Romagna Est Banca di Credito Cooperativo	Corso Perticari 25/27	Savignano sul Rubicone	47039	(FC)
8970	Banca di Rimini Credito Cooperativo	Via Garibaldi 147	Rimini	47921	(RN)
8995	Banca di Credito Cooperativo di Valmarecchia nei Comuni di Rimini e Verucchio	Via Marecchiese 569	Rimini	47828	(RN)

Federazione Toscana

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
------------	-------	-----------	--------	-----	------

7048	Banca dell'Elba Credito Cooperativo	Via Calata Italia 26	Portoferraio	57037	(LI)
7075	Crediumbria Banca di Credito Cooperativo	Via Stradone 49	Città della Pieve	06062	(PG)
7095	Banca Apuana Credito Cooperativo di Massa Carrara	Viale Eugenio Chiesa 4	Massa	54100	(MS)
8003	Credito Valdinievole Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme e Bientina	Via Ugo Foscolo 16/2	Montecatini Terme	51016	(PT)
8325	Banca del Mugello Credito Cooperativo	Via Villani 13	Firenzuola	50033	(FI)
8345	Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo	Via Mazzini 17	Anghiari	52031	(AR)
8351	Bancasciano Credito Cooperativo	Corso Matteotti 1/S	Asciano	53041	(SI)
8358	Banca di Pescia Credito Cooperativo	Via Alberghi 26	Pescia	51012	(PT)
8446	Banca Area Pratese Credito Cooperativo	Via Pucci e Verdi 16	Carmignano	59015	(PO)
8457	Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia	Via Kennedy 1	Reggello	50066	(FI)
8458	Banca di Cascina Credito Cooperativo	Viale Comasco Comaschi 4	Cascina	56021	(PI)
8486	Banca di Pistoia Credito Cooperativo	Via Guerrazzi, 9	Pistoia	51100	(PT)
8489	Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco Umbro	Via Porsenna 54	Chiusi	53043	(SI)
8591	Banca di Credito Cooperativo di Impruneta	Piazza Buondelmonti 29	Impruneta	50023	(FI)
8636	Banca della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto	Corso Carducci 14	Grosseto	58100	(GR)
8639	Banca di Credito Cooperativo di Masiano (Pistoia)	Via Masiano 6/A	Pistoia	51100	(PT)
8670	Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano	Via di Voltaia nel Corso 2/4	Montepulciano	53045	(SI)
8673	ChiantiBanca Credito Cooperativo	Via Cassia Nord 2 4 6	Monteriggioni	53035	(SI)
8726	Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana Credito Cooperativo	Via Mazzini 80	Pietrasanta	55045	(LU)
8730	Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano	SS 74 Maremmana Est 55256	Pitigliano	58017	(GR)
8736	Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve	Via Veneto 9	Pontassieve	50065	(FI)
8811	Banca del Valdarno Credito Cooperativo	Piazza della Libertà 26	San Giovanni Valdarno	52027	(AR)
8829	Vibanca Banca di Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio	Via Provinciale Lucchese 125/B	Pistoia	51100	(PT)
8851	Banca di Saturnia e Costa d'Argento Credito Cooperativo	Piazza Veneto 19	Manciano	58014	(GR)
8866	Banca di Credito Cooperativo di Signa	Piazza Michelacci 7	Signa	50058	(FI)
8885	Banca Cras - Credito Cooperativo - Chianciano Terme - Costa Etrusca - Sovicille	Via del Crocino 2	Sovicille	53018	(SI)
8922	Banca di Credito Cooperativo di Vignole e Montagna Pistoiese	Via Quattro Novembre 108	Quarrata	51039	(PT)
7115	Credito Cooperativo di Scandicci - Banco Fiorentino	Via G. Donizetti 48/50	Scandicci	50018	(FI)

Federazione Marche

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7107	Banca del Fermano Credito Cooperativo	Viale Trento, 72	Fermo	63900	(FM)
8086	Banca di Credito Cooperativo di Falconara Marittima	Via Nino Bixio 92	Falconara Marittima	60015	(AN)
8332	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	Via Marziale 36	Acquaviva Picena	63075	(AP)
8456	Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia (Comune di Pieve Torina - Provincia di Macerata)	Via Dante Alighieri 2	Pieve Torina	62036	(MC)
8474	Banca di Credito Cooperativo Picena	Via Galvani 1	Castignano	63072	(AP)
8491	Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro	Viale Matteotti 8	Civitanova Marche	62012	(MC)
8508	Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo	Via del Corso, 45	Corinaldo	60013	(AN)
8519	Banca di Credito Cooperativo di Fano	Via Flaminia 346	Fano	61032	(PU)
8549	Banca di Credito Cooperativo di Filottrano	Piazza Garibaldi 26	Filottrano	60024	(AN)
8578	Banca di Credito Cooperativo di Gradara	Via Mancini 21	Gradara	61012	(PU)
8700	Banca di Credito Cooperativo del Metauro	Via Giacomo Matteotti 4	Orciano di Pesaro	61038	(PU)
8704	Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba	Via Mazzini 93	Ostra	60010	(AN)
8705	Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere	Via Marconi 29	Ostra Vetere	60010	(AN)
8731	Banca di Credito Cooperativo di Pergola	Viale Martiri della Libertà 46/B	Pergola	61045	(PU)
8765	Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano	Piazza Leopardi 21/22	Recanati	62019	(MC)
8769	Banca di Ripatransone Credito Cooperativo	Corso Vittorio Emanuele 45	Ripatransone	63065	(AP)
8826	Banca di Pesaro Credito Cooperativo	Via Fratelli Cervi	Pesaro	61122	(PU)
8839	Banca Suasa Credito Cooperativo	Via Vittorio Emanuele 1	Mondavio	61040	(PU)
8916	Banca di Ancona Credito Cooperativo	Via Maggini 63/A	Ancona	60127	(AN)
8973	Cassa Rurale ed Artigiana San Giuseppe Credito Cooperativo Camerano	Via Monsignor Donzelli 34/36	Camerano	60021	(AN)

Federazione Lazio Umbria e Sardegna

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7017	Banca di Credito Cooperativo del Circeo	Via Torino 5	Sabaudia	04016	(LT)
7060	Banca di Credito Cooperativo del Garigliano	Via Francesco Baracca 320-322	Santi Cosma e Damiano	04020	(LT)
7067	Banca della Tuscia Credito Cooperativo	Via Aurelia 1/3	Montalto di Castro	01014	(VT)
7083	Banca di Credito Cooperativo Privernate	Via Madonna delle Grazie	Priverno	04015	(LT)
7092	Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani	Largo Matteotti 1	Castel Gandolfo	00040	(RM)
7096	Banca di Credito Cooperativo di Cagliari	Viale Armando Diaz 109/A	Cagliari	09125	(CA)
7111	Banca di Frascati di Credito Cooperativo	Via Tuscolana Vecchia 109	Frascati	00044	(RM)

8327	Banca di Credito Cooperativo di Roma	Via Sardegna 129	Roma	00187	(RM)
8362	Banca di Credito Cooperativo di Arborea	Via Porcella 6	Arborea	09092	(OR)
8381	Banca di Credito Cooperativo di Bellegra	Via Roma 37	Bellegra	00030	(RM)
8406	Banca di Credito Cooperativo di Barbarano Romano	Viale Quattro Novembre 5	Barbarano Romano	01010	(VT)
8436	Banca di Capranica Credito Cooperativo	Via Olivares 1	Capranica	01012	(VT)
8550	Banca di Credito Cooperativo di Fiuggi	Via Garibaldi 18	Fiuggi	03014	(FR)
8630	Banca di Mantignana e di Perugia Credito Cooperativo Umbro	Piazza Quattro Novembre 31	Perugia	06131	(PG)
8693	Banca di Credito Cooperativo di Nettuno	Via Matteotti 5	Nettuno	00048	(RM)
8716	Banca di Credito Cooperativo di Palestrina	Viale della Vittoria 21	Palestrina	00036	(RM)
8717	Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano	Viale Umberto I 53	Paliano	03018	(FR)
8738	Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino Banca di Credito Cooperativo	Via Filippo Corridoni 37	Pontinia	04014	(LT)
8743	Banca di Credito Cooperativo del Velino Comune di Posta Provincia di Rieti	Via Bacugno 12/a	Posta	02019	(RI)
8777	Banca di Credito Cooperativo del Tuscolo Rocca Priora	Via della Rocca 18	Rocca Priora	00040	(RM)
8778	Banca di Credito Cooperativo di Ronciglione	Via Roma 83	Ronciglione	01037	(VT)
8787	Banca di Credito Cooperativo di Riano	Via Dante Alighieri 25	Riano	00060	(RM)
8812	Banca di Formello e Trevignano Romano di Credito Cooperativo	Viale Umberto I 4	Formello	00060	(RM)
8871	Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona	Piazzale della Pace 1	Spello	06038	(PG)
8951	Banca di Credito Cooperativo Giuseppe Toniolo	Via Silvestri 113	Genzano di Roma	00045	(RM)
8964	Banca di Credito Cooperativo San Barnaba di Marino	Via Garibaldi 49	Marino	00047	(RM)

Federazione Abruzzo e Molise

Codice Abi	Banca	Indirizzo	Comune	Cap	Prov
7026	Banca di Teramo di Credito Cooperativo	Viale Crucioli 3	Teramo	64100	(TE)
7086	Banca di Credito Cooperativo Adriatico Teramano	Corso Elio Adriano 1/3	Atri	64032	(TE)
8149	Banca di Credito Cooperativo di Basciano	Via Salara 33	Basciano	64030	(TE)
8189	Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno	Via Duca degli Abruzzi 103	San Salvo	66050	(CH)
8434	Banca di Credito Cooperativo Abruzzese Cappelle sul Tavo	Corso Umberto I 78/80	Cappelle sul Tavo	65010	(PE)
8473	Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella	Viale Umberto I 13	Castiglione Messer Raimondo	64034	(TE)
8572	Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa	Via Nazionale Appula 29	Gambatesa	86013	(CB)
8747	Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna	Via Gramsci 136	Pratola Peligna	67035	(AQ)

8968	Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina di Atesa	Via Brigata Alpina Julia 6	Atessa	66041	(CH)
------	--	----------------------------	--------	-------	------

Federazione Campania

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7066	Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani	Via Municipio Palazzo della Casa Comunale	Moio della Civitella	84060	(SA)
7110	Banca di Credito Cooperativo di Napoli	Via Roberto Bracco 27/29	Napoli	80133	(NA)
8039	Banca di Credito Cooperativo di Sassano	Via Provinciale del Corticato 40	Sassano	84038	(SA)
8083	Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Fisciano	Corso San Giovanni	Fisciano	84084	(SA)
8154	Banca del Cilento e Lucania Sud Credito Cooperativo	Via Passaro	Vallo della Lucania	84078	(SA)
8342	Banca di Credito Cooperativo di Aquara	Via Garibaldi 5	Aquara	84020	(SA)
8378	Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e Montecorvino Rovella	Piazza Antonio De Curtis 1-2	Battipaglia	84091	(SA)
8409	Banca di Credito Cooperativo di Buonabitacolo	Via San Francesco	Buonabitacolo	84032	(SA)
8431	Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum	Via Magna Grecia 345	Capaccio	84047	(SA)
8553	Banca di Credito Cooperativo di Flumeri	Via Olivieri	Flumeri	83040	(AV)
8561	Banca di Salerno Credito Cooperativo	Via Silvio Baratta 92	Salerno	84134	(SA)
8565	Banca di Credito Cooperativo di Buccino (Salerno)	Piazza Mercato	Buccino	84021	(SA)
8661	Banca di Credito Cooperativo Irpina	Via Roma 14/16	Montemiletto	83038	(AV)
8682	Banca di Credito Cooperativo Alto Casertano e Basso Frusinate	Via Roma 41	Mignano Monte Lungo	81049	(CE)
8784	Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e di Laurino	Via Quattro Novembre	Roscigno	84020	(SA)
8824	Banca di Credito Cooperativo di Serino (Avellino)	Via Roma 100	Serino	83028	(AV)
8855	Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara	Via Melchiade 47/51	Scafati	84018	(SA)
8987	Banca di Credito Cooperativo San Vincenzo de' Paoli di Casagiove	Via Madonna di Pompei 4	Casagiove	81022	(CE)
8997	Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi	Piazza Risorgimento 16	San Marco dei Cavoti	82029	(BN)

Federazione Puglia e Basilicata

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7012	Banca di Credito Cooperativo di Bari	Via Vito Nicola De Nicolò 52	Bari	70121	(BA)
7027	Banca di Credito Cooperativo di Monopoli	Via Lepanto 1/C	Monopoli	70043	(BA)
7056	Banca dell'Alta Murgia Credito Cooperativo	Piazza Zanardelli 16	Altamura	70022	(BA)
7087	Banca di Taranto Banca di Credito Cooperativo	Via Santissima Annunziata 13	Taranto	74123	(TA)
7094	Banca di Credito Cooperativo di Massafra	Via Mazzini 65	Massafra	74016	(TA)

7101	Banca di Andria Credito Cooperativo	Viale Don Luigi Sturzo 9/11/13	Andria	76123	(BT)
7113	Banca di Credito Cooperativo di Putignano	Via Margherita di Savoia 13	Putignano	70017	(BA)
8354	Banca di Credito Cooperativo di Avetrana	Via Roma 109	Avetrana	74020	(TA)
8445	Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto	Via Battisti 27	Carmiano	73041	(LE)
8469	Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo	Via Roma 56	Castellana Grotte	70013	(BA)
8537	Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Erchie	Via Roma 89	Erchie	72020	(BR)
8554	Banca di Credito Cooperativo di Gaudiano di Lavello	Via Roma 81/83	Lavello	85024	(PZ)
8597	Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana e Nova Siri	Via Nazionale SS. 92 50	Laurenzana	85014	(PZ)
8603	Banca di Credito Cooperativo di Leverano	Piazza Roma 1	Leverano	73045	(LE)
8606	Banca di Credito Cooperativo di Canosa Loconia	Piazza della Repubblica 28/30	Canosa di Puglia	76012	(BT)
8607	Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo Cassa Rurale ed Artigiana	Piazza Marconi 28	Locorotondo	70010	(BA)
8688	Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa	Viale Ionio	Ginosa	74013	(TA)
8706	Banca di Credito Cooperativo di Ostuni	Largo Monsignor Italo Pignatelli 2	Ostuni	72017	(BR)
8708	Banca di Credito Cooperativo di Oppido Lucano e Ripacandida	Via Roma 67	Oppido Lucano	85015	(PZ)
8810	Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo	Viale Aldo Moro 9	San Giovanni Rotondo	71013	(FG)
8817	Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe	Via Vittorio Emanuele	San Marzano di San Giuseppe	74020	(TA)
8844	Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle	Via Tirolo 2	Santeramo in Colle	70029	(BA)
8873	Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola	Corso Umberto I 65	Spinazzola	76014	(BT)
8988	Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi Terra di Bari	Corso Garibaldi 49/51	Palo del Colle	70027	(BA)

Federazione Calabria

Codice Abi	Banca	Indirizzo	Comune	Cap	Prov
7010	Banca di Credito Cooperativo di Maierato	Corso Garibaldi 96	Maierato	89843	(VV)
7062	Credito Cooperativo Mediocrati	Via Alfieri	Rende	87036	(CS)
7091	Banca di Credito Cooperativo del Lametino	Via Bellavista	Carlopoli	88040	(CZ)
7109	Banca Brutia Banca di Credito Cooperativo	Piazza Zumbini 46/52	Cosenza	87100	(CS)
8126	Banca di Credito Cooperativo di Montepaone	Via Padre Pio 27	Montepaone	88060	(CZ)
8258	Credito Cooperativo Centro Calabria	Via Flaminia 1	Cropani	88051	(CZ)
8365	Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Tirreno della Calabria Verbicaro (Provincia di Cosenza)	Via Roma 153/155	Verbicaro	87020	(CS)
8492	Banca di Credito Cooperativo di Cittanova	Via Campanella 1	Cittanova	89022	(RC)

8595	Banca del Crotonese Credito Cooperativo	Via Tesoro 19	Isola di Capo Rizzuto	88841	(KR)
8867	Banca di Credito Cooperativo della Sila Piccola Taverna	Viale Primo Maggio	Taverna	88055	(CZ)
8887	Banca di Credito Cooperativo di San Calogero	Viale della Musica 143	San Calogero	89842	(VV)
8892	Banca dei Due Mari di Calabria Credito Cooperativo	Corso Margherita 137	Terranova da Sibari	87010	(CS)
8907	Banca di Credito Cooperativo di Scandale	Piazza San Francesco	Scandale	88831	(KR)

Federazione Sicilia

Codice Abi	Banca	Indirizzo	Comune	Cap	Prov
7078	Banca di Credito Cooperativo dei Castelli e degli Iblei	Viale della Repubblica 4	Mazzerino	93013	(CL)
7080	Credito Etneo Banca di Credito Cooperativo	Via Beccaria 1	Catania	95123	(CT)
7098	Banca di Credito Cooperativo Antonello da Messina	Piazza Duomo 16	Messina	98122	(ME)
7100	Banca di Credito Cooperativo della Contea di Modica	Via Principessa Maria del Belgio 45/47	Modica	97015	(RG)
7104	Banca di Credito Cooperativo Banca di Siracusa	Viale Teracati 172	Siracusa	96100	(SR)
7108	Banca di Credito Cooperativo Agrigentino	Viale Leonardo Sciascia 158	Agrigento	92100	(AG)
8071	Banca di Credito Cooperativo di Valledolmo	Via Vittorio Emanuele III 34	Valledolmo	90029	(PA)
8341	Banca di Credito Cooperativo di Altofonte e Caccamo	Piazza Falcone e Borsellino 26	Altofonte	90030	(PA)
8601	Banca di Credito Cooperativo Valle del Torto	Piazza Duomo 3	Lercara Friddi	90025	(PA)
8712	Banca di Credito Cooperativo Sen. Pietro Grammatico	Via Amendola 11/13	Paceco	91027	(TP)
8713	Banca di Credito Cooperativo di Pachino	Via Unità 5/7	Pachino	96018	(SR)
8796	Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia (Sambuca di Sicilia - Agrigento)	Corso Umberto I 111	Sambuca di Sicilia	92017	(AG)
8800	Banca di Credito Cooperativo di San Biagio Platani	Corso Umberto I 103	San Biagio Platani	92020	(AG)
8913	Banca di Credito Cooperativo della Valle del Fitalia	Via Francesco Cottone 16	Longi	98070	(ME)
8941	Banca di Credito Cooperativo San Marco di Calatabiano	Via Currenti 4	Calatabiano	95011	(CT)
8946	Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale	Via Vittorio Emanuele II 15/17	Alcamo	91011	(TP)
8947	Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano	Via Roma 5	Resuttano	93010	(CL)
8952	Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo di San Cataldo	Corso Vittorio Emanuele 171	San Cataldo	93017	(CL)
8954	Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto	Via monsignor Vito Pernicone 1	Regalbuto	94017	(EN)
8958	Banca di Credito Cooperativo Mutuo Soccorso di Gangi	Corso Umberto I 24	Gangi	90024	(PA)

8969	Banca San Francesco Credito Cooperativo	Viale Regina Margherita 63/65	Canicatti	92024	(AG)
8975	Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe di Mussomeli	Piazzale Concordato 5	Mussomeli	93014	(CL)
8976	Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe di Petralia Sottana	Corso Paolo Agliata 149	Petralia Sottana	90027	(PA)
8979	Banca di Credito Cooperativo San Michele di Caltanissetta e Pietraperzia	Corso Umberto I 113/119	Caltanissetta	93100	(CL)
8985	Banca del Nisseno - Credito Cooperativo di Sommatino e Serradifalco	Via Francesco Crispi 25	Caltanissetta	93100	(CL)

Consorzio Cra Puglia

8338	B.C.C. ALBEROBELLO E SAMMICHELE	Via Vittime del Fascismo, 8	Alberobello	BA	70011
8460	B.C.C. CASSANO D/MURGE E TOLVE	Via Marconi, 2	Cassano Delle Murge	BA	70020

BCC - CRA Autonome

8450	B.CA ALPI MARITTIME C.C.CARRU'	P.zza Galli, 7	Carrù	CN	12061
8883	BANCA DI BOLOGNA	Piazza Galvani 4/A	Bologna	BO	40124
8425	B.C.C.CAMBIANO	Piazza Giovanni XXIII, 6	Castelfiorentino	FI	50051
8562	B.C.C. FORNACETTE	Via E. Curiel, 4 - Ang. via G. Le	Fornacette	PI	56012
8461	B.C.C. CASTAGNETO CARDUCCI	Via V. Emanuele, 44	Castagneto Carducci	LI	57022
8503	B.C.C. CONVERSANO S.C.A.R.L	Via Rosselli, 78	Conversano	BA	70014



BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.

Via Giuseppe Revere 14

20123 Milano

t. +39 02 430281

f. +39 02 43811701

email: info@bccrp.bcc.it

sito web: www.bccrisparmioeprevidenza.it